

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Lettere e Filosofia

GUIDA DELLO STUDENTE

Quinta

Anno Accademico 2000-2001

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Lettere e Filosofia

GUIDA DELLO STUDENTE

Anno Accademico 2000-2001

Le informazioni aggiornate saranno sempre reperibili sul sito web della facoltà di lettere e filosofia all'indirizzo:
<http://lettere.unipv.it>

INDICE

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	5
Calendario delle lezioni	5
Sessioni degli esami di profitto	5
Sessioni degli esami di laurea	6
Scadenza presentazione piani di studi	6
Distribuzione dei programmi dei corsi	6
La Facoltà: norme generali	7
Strutture didattiche della Facoltà: i Consigli di Corso di Laurea e di Diploma	7
Distribuzione nei Corsi di Laurea e di Diploma delle discipline attivate	9
PIANI DI STUDI	13
Per gli studenti iscritti al 1° anno	13
La riforma in cantiere	13
Piano di studi per le matricole	14
Piani di studi "liberalizzati" (norme generali)	17
Piani di studi del Corso di Laurea in Lettere (norme generali)	18
(indirizzo classico)	20
(indirizzo moderno)	23
Piani di studi del Corso di Laurea in Filosofia	28
Piani di studi del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere	35
Piani di studi del Corso di Laurea in Psicologia	44
Piani di studi del Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali	49
Piani di studi del Corso di diploma universitario "Operatore dei beni culturali"	50
Piano tradizionale (statutario) di studi	53
ELENCO INSEGNAMENTI ATTIVATI NEI CORSI DI LAUREA	56
ELENCO INSEGNAMENTI ATTIVATI NEL CORSO DI DIPLOMA	59
Norme per l'esame di laurea	60
Norme per l'esame di diploma	61
PER I LAUREATI CHE INTENDONO DEDICARSI ALL'INSEGNAMENTO	61
Decreto ministeriale del 24/XI/1994	61
Decreto ministeriale del 28/III/1997	63
DOTTORATI E CORSI DI PERFEZIONAMENTO	66
Dottorati di ricerca	66
Corso di perfezionamento in didattica delle lingue e letterature classiche	68
Scuola interuniversitaria lombarda di specializzazione per l'insegnamento secondario ..	69
Elenco biblioteche	70
Elenco dei dipartimenti	70
ELENCO DEI CENTRI, CORSI DI PERFEZIONAMENTO, SCUOLE	73
Aula didattica avanzata (ADA)	73
Aula didattica del polo centrale (ADPC)	74
INFORMAZIONI GENERALI (avvisi - rappresentanze - borse - programma Socrates/Erasmus - Tutorato - part-time studenti)	75
Indice alfabetico dei docenti	77

L'Università di Pavia, in collaborazione con l'ISU, ha istituito una Banca dati dei laureati, diplomati e dottori di ricerca dell'Ateneo per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.

I dati e il curriculum vengono inseriti nella Banca dati su richiesta di chi cerca lavoro al termine degli studi.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia è su base semestrale. L'anno accademico è diviso in due periodi, in ciascuno dei quali si svolgono gli insegnamenti ufficiali (articolati in tre lezioni di due ore ciascuna, tenute in giorni distinti della settimana), i seminari e le esercitazioni. Gli insegnamenti sono impartiti in forma di *corsi* (di almeno 60 ore di lezione) o di *moduli* (di almeno 30 ore di lezione).

Calendario delle lezioni

Corso di Laurea in Lettere:

1° semestre: inizio 2 ottobre 2000; termine 20 dicembre 2000 (con possibilità di un recupero di lezioni dall'8 al 13 gennaio 2001)

Periodo di **sospensione delle lezioni:** dal 15 gennaio al 24 febbraio 2001

2° semestre: inizio 26 febbraio 2001; termine 31 maggio 2001 (con possibilità di un recupero di lezioni dal 4 al 9 giugno 2001).

Corso di Laurea in Filosofia:

1° semestre: inizio 2 ottobre 2000; termine 13 gennaio 2001

Periodo di **sospensione delle lezioni:** dal 22 gennaio al 28 febbraio 2001

2° semestre: inizio 1° marzo 2001; termine 31 maggio 2001.

Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere:

1° semestre: inizio 2 ottobre 2000; termine 13 gennaio 2001

Periodo di **sospensione delle lezioni:** dal 15 gennaio al 28 febbraio 2001.

2° semestre: inizio 1° marzo 2001; termine 31 maggio 2001.

Corso di Laurea in Psicologia:

1° semestre: inizio 2 ottobre 2000; termine 13 gennaio 2001

Periodo di **sospensione delle lezioni:** dal 15 gennaio al 28 febbraio 2001

2° semestre: inizio 1° marzo 2001; termine 15 giugno 2001.

Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali:

1° semestre: inizio 2 ottobre 2000; termine 20 dicembre 2000 (con possibilità di un recupero di lezioni dall'8 al 13 gennaio 2001)

Periodo di **sospensione delle lezioni:** dal 15 gennaio al 24 febbraio 2001

2° semestre: inizio 26 febbraio 2001; termine 31 maggio 2001 (con possibilità di un recupero di lezioni dal 4 al 9 giugno 2001).

Corso di Diploma in Operatore dei beni culturali:

I corsi sono annuali e si svolgono nel periodo novembre 2000-maggio 2001, secondo un calendario che potrà essere ritirato dagli iscritti, all'inizio dell'anno accademico, presso:

- la Sezione "Arte" del Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte medievale e moderna
- la Sezione "Scienze Paleografiche e storiche del Medioevo" del Dipartimento Storico-Geografico
- la Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Sessioni degli esami di profitto

- Corso di Laurea in Lettere:

1ª sessione: due appelli tra il 15 gennaio e il 24 febbraio 2001

2ª sessione: due appelli tra il 10 giugno e il 31 luglio 2001

3ª sessione: due appelli tra il 1° e il 29 settembre 2001.

- Corso di Laurea in Filosofia:

1ª sessione: due appelli a febbraio 2001 (uno all'inizio e uno alla fine di febbraio)

2ª sessione: due appelli a giugno e un appello nel mese di luglio 2001

3ª sessione: due appelli nel mese di settembre 2001

1ª sessione straordinaria: un appello a marzo 2001 per gli studenti in debito di esami

2ª sessione straordinaria: un appello tra la metà di novembre e il 10 dicembre 2001.

- Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere:

1ª sessione: scritti: 3ª e 4ª settimana di gennaio 2001; **orali:** un appello nella 3ª e 4ª settimana di gennaio, due appelli nel mese di febbraio 2001 (distanziati tra loro da almeno due settimane)

2ª sessione: scritti: 2ª e 3ª settimana di giugno 2001; **orali:** tre appelli a partire dalla seconda settimana di giugno 2001 (distanziati tra loro da almeno due settimane)

3ª sessione: scritti: 1ª e 2ª settimana di settembre 2001; **orali:** due appelli nel mese di settembre 2001

Sessione straordinaria: orali: un appello da collocare nel periodo delle vacanze di Pasqua, per gli studenti fuori corso.

- Corso di Laurea in Psicologia:

1ª SESSIONE: dal 15 gennaio al 28 febbraio 2001

2ª SESSIONE: nei mesi di giugno e luglio 2001

3ª SESSIONE: nel mese di settembre 2001.

- Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali:

1ª SESSIONE: due appelli tra il 15 gennaio e il 24 febbraio 2001

2ª SESSIONE: due appelli tra il 10 giugno e il 31 luglio 2001

3ª SESSIONE: due appelli tra il 1º e il 29 settembre 2001.

- Corso di Diploma in Operatore dei beni culturali:

Da definirsi.

Sessioni degli esami di laurea

La Facoltà predispone il calendario degli esami di laurea e di diploma per l'anno accademico 2000-2001 nel mese di settembre 2000. Tale calendario sarà affisso nella bacheca di Facoltà.

Scadenza presentazione piani di studi

31 ottobre 2000

Gli studenti convocati dalla Commissione per modifiche al proprio piano di studi devono presentare un piano corretto entro 30 giorni dalla data di convocazione; dopo tale data, la Commissione procederà d'ufficio.

Distribuzione dei programmi dei corsi

La Facoltà curerà successivamente la stampa dei programmi dei corsi ufficiali 2000-2001. Le copie della Guida dello studente e del Programma dei corsi saranno distribuite nei seguenti punti:

Filosofia: Dipartimento di Filosofia - Piazza Botta, 6.

Lettere (indirizzi classico e moderno): Biblioteca dei Dipartimenti di: Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - Strada Nuova, 65 - Cortile del "miliario romano" e Scienze dell'antichità - Strada Nuova, 65 - Cortile detto "delle magnolie".

Lingue e letterature straniere: Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne - C.so Strada Nuova, 106/C - I° Piano.

Psicologia: Dipartimento di Filosofia - Piazza Botta, 6.

Conservazione dei beni culturali: Biblioteca del Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - Strada Nuova, 65 - Cortile del "miliario romano".

Diploma in "operatore dei beni culturali": Biblioteca del Dipartimento di Scienza della

letteratura e dell'arte medievale e moderna - Strada Nuova, 65 - Cortile del "miliario romano".

La Guida rispecchia la situazione della Facoltà al mese di giugno 2000. A tale data alcune indicazioni potrebbero essere incomplete e altre potrebbero essere modificate con l'inizio dell'anno accademico. Le informazioni aggiornate saranno sempre reperibili sul sito web della Facoltà di Lettere e Filosofia all'indirizzo: <http://lettere.unipv.it>

La Facoltà: norme generali

La Facoltà di Lettere e Filosofia conferisce titolo legale di **Dottore** (= laureato) in:

- LETTERE
- FILOSOFIA
- LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (Nuovo ordinamento didattico: G.U. n. 31 del 6.2.1991) e LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (Ordinamento didattico precedente)
- PSICOLOGIA
- CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

La Facoltà di Lettere e Filosofia conferisce inoltre il titolo legale di "Diplomato" in "OPERATORE DEI BENI CULTURALI". La durata degli studi è di tre anni. Nell'a.a. 2000-2001 vengono attivati solo il 2° e il 3° anno di corso (vedi p. XX e segg.).

Titolo di ammissione è il diploma di maturità classica, ma sino all'attuazione della riforma universitaria possono accedere alla Facoltà:

a) I Diplomati degli Istituti di istruzione secondaria (di 2° grado) aventi durata quinquennale;

b) Coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla Legge che ne autorizza la sperimentazione negli Istituti professionali;

c) I Diplomati degli Istituti Magistrali e dei Licei artistici, che abbiano frequentato con esito positivo il corso annuale integrativo previsto dalla Legge.

La durata degli studi è di quattro anni per le lauree in Lettere, Filosofia, Lingue e Conservazione dei beni culturali, di cinque anni per la laurea in Psicologia; il numero (minimo) di corsi da seguire e di esami da superare è di 20 per la laurea in Lettere; di 19 per la laurea in Filosofia e per la laurea in Lingue e Letterature Straniere; di 25 per la laurea in Psicologia; di 24 per la laurea in Conservazione dei beni culturali.

Gli studenti che godono di presalario, posti nei Collegi, borse speciali di studio (e simili) sono tenuti a superare per ciascun anno un numero di esami corrispondente a quello previsto dal piano ufficiale - o tradizionale - degli studi della Facoltà.

Gli insegnamenti pluriennali comportano un esame alla fine di ogni anno di corso. Le (eventuali) prove scritte non costituiscono esame a se stante, ma parte *integrativa* dell'esame della disciplina a cui si riferiscono.

I laureati in Lettere, in Filosofia, in Lingue e Letterature Straniere, in Lingue e Letterature Straniere Moderne, in Psicologia e in Conservazione dei beni culturali che aspirino ad altra laurea nella Facoltà possono essere iscritti al 3° (o anche 4°) anno del rispettivo Corso, quando ciò sia consentito dal curriculum dei loro studi.

I laureati di altra Facoltà sono ammessi all'anno di corso che viene determinato caso per caso dal Consiglio di Corso di Laurea, il quale stabilisce pure il numero minimo degli insegnamenti da seguire, di cui deve essere sostenuto l'esame, e consiglia il relativo piano di studi. Titolo di ammissione è in ogni caso uno di quelli sopraindicati.

Strutture didattiche della Facoltà: I consigli di Corso di Laurea e di diploma

L'organizzazione didattica della Facoltà è regolata dall'art. 33, 2° comma dello Statuto, che recita:

"Nelle Facoltà comprendenti più Corsi di laurea o di diploma, ovvero con più indirizzi, sono

istituiti i Consigli di Corso di Laurea e di diploma e possono essere costituiti i Consigli di indirizzo".

L'art. 39 dello Statuto recita che i Consigli di Corso di Laurea o di diploma:

- esaminano ed approvano i piani di studio seguiti dagli studenti per il conseguimento della laurea o del diploma;
- coordinano le attività di insegnamento per il conseguimento della laurea o del diploma;
- adottano nuove modalità didattiche, anche mediante l'utilizzazione di docenti per insegnamenti diversi da quelli di cui sono titolari, nei limiti previsti dalle disposizioni di legge;
- formulano le proposte al Consiglio di Facoltà per la richiesta di professori a contratto;
- presentano al Consiglio di Facoltà le richieste di attivazione di insegnamenti previsti dallo Statuto;
- predispongono per il Consiglio di Facoltà la relazione annuale sull'attività didattica relativa al Corso di Laurea o di diploma
- propongono o esprimono pareri al Consiglio di Facoltà in merito:
 - a) alle modifiche statutarie attinenti il Corso di Laurea o di diploma;
 - b) alla programmazione ed alla destinazione delle risorse didattiche disponibili;
 - c) alla richiesta ed alla destinazione di nuovi posti in organico di professori di ruolo e di ricercatori;
- esercitano tutte le attribuzioni ad esso demandate dallo Statuto e dai Regolamenti.

La composizione del Consiglio di Corso di Laurea e di diploma è regolata dall'art. 40 dello Statuto che recita:

"Il Consiglio è costituito da tutti i professori ufficiali degli insegnamenti afferenti al Corso di Laurea o di diploma, siano essi titolari o supplenti, da tutti i ricercatori confermati e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, nonché da due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso di Laurea o di diploma, il cui numero, nel rispetto della normativa vigente, è fissato nella misura del 15% degli altri componenti il Consiglio.

Ogni Consiglio di Corso di Laurea o di diploma elegge nel suo seno un Presidente scelto tra i professori di ruolo. (...)

Il Presidente sovrintende e coordina le attività del rispettivo Corso di Laurea o di diploma. Nomina per delega del Preside le commissioni degli esami di profitto.

Il Presidente è nominato con decreto del Rettore e dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto ulteriormente una sola volta consecutiva.

Il Presidente può nominare un Vice-Presidente che lo supplisce in tutte le sue funzioni in caso di impedimento o di assenza."

La Facoltà si articola nei seguenti **Consigli di Corso di Laurea e di Diploma:**

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN LETTERE (Indirizzi classico e moderno)

Presidente: Prof. Luciano GARGAN (fino al 31.10.2000)

Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - Sezione Letteratura - Corso Strada Nuova, 65 - tel. 0382 504465

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Presidente: Prof. Gianni FRANCIONI

Dipartimento di Filosofia - Sezione Storico-Filosofica
P.zza Botta, 6 - tel. 0382 506341

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Presidente: Prof. Maria Grazia SAIBENE

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne
Corso Strada Nuova, 106/c - tel. 0382 504511

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

Presidente: Prof. Adriano PAGNIN

Dipartimento di Filosofia - Sezione di Psicologia

P.zza Botta, 6 - tel. 0382 506271

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

Essendo un Corso di Laurea di nuova istituzione, il Presidente non è ancora stato eletto.

CONSIGLIO DI CORSO DI DIPLOMA IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI

Presidente: Prof. Anna Maria SEGAGNI

Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - Sezione Arte
Corso Strada Nuova, 65 - tel. 0382 504468

Per ogni questione di carattere generale riguardante le domande di trasferimento e la compilazione dei piani di studi gli studenti devono rivolgersi alle Commissioni per i piani di studi nominate dai Consigli di Corso di Laurea e di Diploma.

Distribuzione nei corsi di laurea e di diploma delle discipline attivate

(N.B. - Con i numeri romani si intendono le discipline sdoppiate)

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Indirizzo classico

1. Archeologia delle province romane
2. Archeologia e storia dell'arte greca e romana
3. Didattica delle lingue classiche
4. Epigrafia greca
5. Epigrafia latina
6. Etruscologia ed archeologia italiana
7. Filologia classica
8. Filologia egeo-anatolica
9. Filologia semitica
10. Geografia storica del mondo antico
11. Glottologia
12. Grammatica greca e latina
13. Letteratura greca
14. Letteratura latina
15. Linguistica generale (corso istituzionale - 1° anno)
16. Linguistica generale (2°, 3°, 4° anno e f.c.)
17. Storia del teatro greco e latino
18. Storia del vicino Oriente antico
19. Storia dell'archeologia
20. Storia della lingua greca
21. Storia della lingua latina
22. Storia economica e sociale del mondo antico
23. Storia greca
24. Storia romana

Indirizzo moderno

1. Diplomatica
2. Filologia italiana
3. Filologia medievale e umanistica
4. Filologia romanza (*mutuato da Filologia romanza - Corso di Laurea in Lingue*)
5. Filosofia del linguaggio
6. Geografia I
7. Geografia II (*mutuato da Geografia I*)
8. Letteratura italiana I

9. Letteratura italiana II
10. Letteratura italiana del Rinascimento
11. Letteratura italiana moderna e contemporanea
12. Letteratura provenzale
13. Paleografia latina
14. Semiotica
15. Sociolinguistica
16. Storia contemporanea
17. Storia degli antichi stati italiani
18. Storia del Cristianesimo
19. Storia del Risorgimento
20. Storia del teatro e dello spettacolo
21. Storia dell'arte contemporanea
22. Storia dell'arte lombarda
23. Storia dell'arte medievale
24. Storia dell'arte moderna
25. Storia dell'Europa occidentale
26. Storia dell'integrazione europea
27. Storia della geografia e delle esplorazioni (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
28. Storia della lingua italiana
29. Storia delle tecniche artistiche
30. Storia e critica del cinema
31. Storia medievale
32. Storia moderna
33. Teoria e storia della storiografia

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

1. Antropologia culturale
2. Epistemologia (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
3. Estetica
4. Filosofia della scienza
5. Filosofia della storia
6. Filosofia morale
7. Filosofia teoretica
8. Istituzioni di filosofia morale (modulo)
9. Istituzioni di filosofia teoretica (modulo)
10. Istituzioni di logica (*mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Ghislieri*)
11. Istituzioni di storia della filosofia antica e medievale (modulo)
12. Istituzioni di storia della filosofia contemporanea (modulo)
13. Istituzioni di storia della filosofia moderna (modulo)
14. Logica (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
15. Pedagogia generale
16. Pedagogia sperimentale
17. Psicologia dinamica
18. Storia del pensiero politico antico
19. Storia del pensiero politico medievale
20. Storia del pensiero scientifico antico e medievale (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
21. Storia della filosofia
22. Storia della filosofia (Istituzioni)
23. Storia della filosofia antica (*mutuato da Storia della filosofia tardo-antica*)
24. Storia della filosofia del Rinascimento

25. Storia della filosofia medievale
26. Storia della filosofia moderna
27. Storia della filosofia morale
28. Storia della filosofia tardo-antica
29. Storia della pedagogia
30. Storia della scienza e della tecnica (modulo)
31. Storia della storiografia filosofica (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
32. Storia delle dottrine politiche

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

1. Filologia germanica
2. Filologia romanza
3. Filologia slava
4. Filologia ugro-finnica
5. Fondamenti di informatica (modulo A: Fondamenti)
6. Fondamenti di informatica (modulo B: Informatica editoriale)
7. Glottodidattica (modulo A)
8. Glottodidattica (modulo B)
9. Letteratura francese moderna e contemporanea (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
10. Letteratura italiana
11. Letteratura tedesca moderna e contemporanea
12. Lingua e letteratura francese I
13. Lingua e letteratura francese II
14. Lingua e letteratura inglese I
15. Lingua e letteratura inglese II (3° anno)
16. Lingua e letteratura inglese II (4° anno)
17. Lingua e letteratura portoghese
18. Lingua e letteratura russa
19. Lingua e letteratura spagnola I
20. Lingua e letteratura spagnola II
21. Lingua e letteratura tedesca I
22. Lingua e letteratura tedesca II
23. Lingua e letteratura ungherese
24. Lingue e letterature anglo-americane (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
25. Linguistica applicata
26. Linguistica generale
27. Linguistica inglese
28. Storia della lingua francese
29. Storia della lingua inglese
30. Storia della lingua russa
31. Storia della lingua spagnola
32. Storia della lingua tedesca
33. Storia della stampa e dell'editoria (modulo A: Storia della stampa e del libro)
34. Storia della stampa e dell'editoria (modulo B: Storia dell'editoria)

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA (1° anno e 3°, 4°, 5° anno del triennio dell'indirizzo di "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione")

1. Biologia e genetica
2. Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica
3. Lingua inglese

4. Metodologia della ricerca psicologica
5. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (*mutuato dalla Facoltà di Economia*)
6. Neuropsichiatria infantile
7. Pedagogia generale (*mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia*)
8. Pedagogia sperimentale (*mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia*)
9. Psicobiologia
10. Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
11. Psicologia clinica
12. Psicologia cognitiva
13. Psicologia del lavoro
14. Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
15. Psicologia dello sviluppo
16. Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
17. Psicologia dinamica (*mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia*)
18. Psicologia generale I
19. Psicologia generale II
20. Psicologia gerontologica
21. Psicologia sociale (*mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche*)
22. Psicometria
23. Psicopedagogia delle differenze individuali (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
24. Storia della filosofia (Istituzioni) (*mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia*)
25. Tecniche di osservazione del comportamento infantile
26. Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati

CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (1° ANNO)

1. Archeologia e storia dell'arte greca e romana
2. Geografia (modulo A o modulo B) (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
3. Informatica documentale (modulo)
4. Legislazione dei beni culturali e ambientali
5. Letteratura italiana (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
6. Letteratura latina (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
7. Paleografia latina (modulo)
8. Storia contemporanea (modulo)
9. Storia dell'arte contemporanea (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
10. Storia dell'arte medievale (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
11. Storia dell'arte moderna (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
12. Storia greca (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
13. Storia medievale (modulo)
14. Storia moderna (modulo)
15. Storia romana (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)

CORSO DI DIPLOMA IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI (2° E 3° ANNO)

Indirizzo Archivistico

1. Archivistica generale
2. Archivistica speciale moderna e contemporanea- A (modulo)
3. Archivistica speciale moderna e contemporanea- B (modulo)
4. Biblioteconomia
5. Codicologia (ciclo didattico breve)
6. Diplomatica (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
7. Egesi delle fonti storiche- A (modulo)
8. Egesi delle fonti storiche- B (modulo)

9. Informatica applicata agli archivi
10. Latino Medievale (ciclo didattico breve)
11. Lingua francese (seconda lingua d'uso)
12. Lingua inglese (seconda lingua d'uso)
13. Lingua latina
14. Storia e tecniche del restauro
15. Tecnologie archivistiche- A (modulo)
16. Tecnologie archivistiche- B (modulo)

Indirizzo Storico-artistico

1. Disegno e rilievo
2. Lingua francese (seconda lingua d'uso)
3. Lingua inglese (seconda lingua d'uso)
4. Museografia e museotecnica (ciclo didattico breve)
5. Museologia e storia del collezionismo - A (modulo)
6. Museologia e storia del collezionismo - B (modulo)
7. Sociologia dell'arte
8. Storia del disegno, dell'incisione e della grafica
9. Storia della critica d'arte
10. Storia della miniatura
11. Storia dell'arte contemporanea (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
12. Storia dell'arte medievale (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
13. Storia dell'arte moderna (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
14. Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (ciclo didattico breve)
15. Storia delle tecniche artistiche (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
16. Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte

PIANI DI STUDI

Per gli studenti iscritti al 1° anno

La riforma in cantiere

A partire dall'a.a. 2001-2002, la Facoltà di Lettere e Filosofia adotterà il nuovo ordinamento degli studi universitari predisposto dal Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica. La principale innovazione sarà data dal fatto che, in luogo della tradizionale laurea quadriennale (o quinquennale), si avranno due distinti cicli di studi: il primo (di durata triennale) conferirà la *laurea*, il successivo ciclo (biennale) conferirà la *laurea specialistica* (alla quale potranno iscriversi gli studenti in possesso di laurea triennale che intendano continuare gli studi). Tutti gli attuali corsi di laurea della Facoltà verranno pertanto adeguati al nuovo ordinamento, e accanto ad essi verranno creati nuovi corsi di laurea (triennali e biennali). Le lauree triennali saranno inserite in classi, che potranno contenere uno o più corsi di laurea triennali, eventualmente articolati, a loro volta, in *curricula*.

La Facoltà di Lettere e Filosofia prevede di attivare a partire dall'a.a. 2001-2002:

CLASSE DELLE LAUREE TRIENNALI NELLE DISCIPLINE LETTERARIE:

Corso di Laurea triennale in *Antichità classiche e orientali*

curricula: Filologico letterario; Glottologico-linguistico; Storico; Archeologico; Orientalistico.

Corso di Laurea triennale in *Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo)*

curricula: Filologico-letterario; Linguistico; Storico-artistico; Discipline dello spettacolo.

Corso di Laurea triennale in *Storia, cultura, società*

curricula: Antico; Medievale; Moderno-contemporaneo.
CLASSE DELLE LAUREE TRIENNALI NELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE:
Corso di Laurea triennale in *Filosofia*
curricula di carattere storico-filosofico e filosofico-teorico.

CLASSE DELLE LAUREE TRIENNALI NELLE DISCIPLINE DELLE LINGUE, CULTURE E CIVILTÀ STRANIERE:

Corso di Laurea triennale in *Lingue e Culture moderne*
curricula: Letterario; Linguistico.

CLASSE DELLE LAUREE TRIENNALI NELLE DISCIPLINE PSICOLOGICHE:

Corso di Laurea triennale in *Esperto in Psicologia dello sviluppo*
Corso di Laurea triennale in *Consigliere di orientamento e formazione*
Corso di Laurea triennale in *Esperto in Psicologia della riabilitazione*.

CLASSE DELLE LAUREE TRIENNALI NELLE DISCIPLINE DEI BENI CULTURALI:

Corso di Laurea triennale in *Scienze archivistiche e biblioteconomiche*
Corso di Laurea triennale in *Scienze archeologiche e storico-artistiche*.

La Facoltà sta altresì progettando alcune lauree "trasversali", da realizzare in collaborazione con altre Facoltà, come ad esempio il Corso di Laurea triennale in **Scienze della comunicazione**, nel quale potrà essere ricompreso, come *curriculum*, l'indirizzo di "Editoria e comunicazione interculturale" attualmente attivato nella laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere (vedi p. 35).

Altra importante innovazione sarà costituita dal fatto che il nuovo ordinamento si baserà su un "sistema di crediti": il superamento di ciascun esame farà conseguire allo studente un certo numero di crediti (generalmente: 5 crediti = un modulo di 30 ore di lezione; 10 crediti = un corso di 60 ore di lezione). Ad esempio, nella laurea triennale lo studente dovrà conseguire 60 crediti all'anno, per un totale, nel triennio, di 180 crediti.

Infine, nella laurea triennale non è prevista una dissertazione o tesi di laurea (come avviene invece nella laurea quadriennale o quinquennale), ma una prova finale (pari a 5 o 10 crediti entro i 180 crediti complessivi).

Lo studente che si iscrive a un Corso di Laurea della Facoltà nell'a.a. 2000-2001 può compiere i suoi studi secondo l'ordinamento quadriennale (o quinquennale) tuttora vigente, e in tal caso seguirà nella compilazione del piano di studi le norme elencate alle pp. 17 e seguenti; oppure può costruire il suo piano di studi in vista del passaggio, nell'a.a. 2001-2002, al 2° anno di corso di uno dei corsi di laurea secondo l'ordinamento triennale.

Piano di studi per le matricole

La Facoltà invita gli studenti del 1° anno a seguire le indicazioni che i singoli Corsi di Laurea danno loro qui di seguito circa gli esami da sostenere nel 1° anno, per potere, nell'a.a. 2001-2002, chiedere l'iscrizione al 2° anno della laurea triennale con il riconoscimento integrale dei crediti corrispondenti agli esami sostenuti. Anche gli studenti iscritti ad anni successivi potranno, nell'a.a. 2001-2002, optare per il nuovo ordinamento triennale: i Consigli di Corso di Laurea valuteranno la loro carriera universitaria caso per caso, traducendo in crediti gli esami già sostenuti.

I piani di studi completi per ciascun triennio sono in via di definizione e verranno resi noti nei prossimi mesi

Corso di Laurea (quadriennale) in *lettere*

Per ottenere, nell'a.a. 2001-2002, l'iscrizione al 2° anno di uno dei Corsi di laurea triennali nelle "Discipline letterarie", lo studente dovrà compilare il piano di studi, indicando per il 1° anno almeno 6 discipline a scelta all'interno di ciascuno dei seguenti elenchi, con il riconoscimento complessivo di 60 crediti.

Per il Corso di Laurea triennale in *Antichità classiche e orientali*:

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Letteratura greca
4. Filologia classica
5. Glottologia
6. Storia greca
7. Storia romana
8. Archeologia e storia dell'arte greca e romana
9. Storia del Vicino Oriente antico
10. Geografia (modulo A e modulo B)

Per il Corso di Laurea triennale in *Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo) e relativi curricula* (Filologico-letterario; Linguistico; Storico-artistico; Discipline dello spettacolo):

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Filologia romanza
4. Linguistica generale (corso istituzionale)
5. Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna
6. Storia medievale o Storia moderna
7. Storia e critica del cinema o Storia del teatro e dello spettacolo
8. Geografia (modulo A e modulo B)

Per il Corso di Laurea triennale in *Storia, cultura, società*:

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Filologia classica o Filologia romanza o Filologia germanica
4. Storia del Vicino Oriente antico o Storia greca o Storia romana
5. Storia medievale
6. Storia moderna
7. Storia contemporanea o Storia del risorgimento
8. Geografia (modulo A e modulo B)
9. Linguistica generale (corso istituzionale) o Glottologia

Corso di Laurea (quadriennale) in *filosofia*

Per ottenere, nell'a.a. 2001-2002, l'iscrizione al 2° anno del **Corso di Laurea triennale in Filosofia**, lo studente dovrà compilare il piano di studi, indicando per il 1° anno le seguenti discipline:

1. Istituzioni di storia della filosofia antica e medievale (modulo)
Istituzioni di storia della filosofia moderna (modulo)
2. Istituzioni di storia della filosofia contemporanea (modulo)
Storia della scienza e della tecnica (modulo)
3. Istituzioni di filosofia teoretica (modulo)
Istituzioni di filosofia morale (modulo)

4. Istituzioni di logica (mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Ghislieri)
 5. Una disciplina a scelta tra: Pedagogia generale, Pedagogia sperimentale, Storia della pedagogia, Psicologia dinamica, Psicologia generale, Psicologia dello sviluppo
 6. Una disciplina a scelta tra: Antropologia culturale, Sociologia, Storia delle dottrine politiche
- I crediti corrispondenti a queste discipline sono pari a 60, e verranno interamente riconosciuti.

Corso di Laurea (quadriennale) in lingue e letterature straniere

Per ottenere, nell'a.a. 2001-2002, l'iscrizione al 2° anno del **Corso di Laurea triennale in Lingue e Culture moderne (curricula: Letterario, Linguistico)**, lo studente dovrà compilare il piano di studi, indicando per il 1° anno le seguenti discipline:

1. Lingua e letteratura quadriennale I, a scelta tra: francese, inglese, portoghese, russa, spagnola, tedesca, ungherese
2. Lingua e letteratura triennale I, a scelta tra: francese, inglese, portoghese, russa, spagnola, tedesca, ungherese
3. Letteratura italiana (con prova scritta propedeutica)
4. Storia moderna oppure Storia contemporanea
5. Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue)

I crediti corrispondenti a queste discipline sono pari a 60, e verranno interamente riconosciuti.

Corso di Laurea (quinquennale) in psicologia

Per ottenere, nell'a.a. 2001-2002, l'iscrizione al 2° anno di uno dei corsi di laurea triennali nelle "Discipline psicologiche" (**Corso di Laurea triennale in Esperto in Psicologia dello sviluppo, Corso di Laurea triennale in Consigliere di orientamento e formazione, Corso di Laurea triennale in Esperto in Psicologia della riabilitazione**), lo studente dovrà compilare il piano di studi, indicando per il 1° anno le seguenti discipline:

1. Psicologia generale 1
2. Psicologia dello sviluppo 1
3. Metodologia della ricerca psicologica
4. Biologia e genetica
5. Storia della filosofia (Istituzioni)
6. Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica

I crediti corrispondenti a queste discipline sono pari a 60, e verranno interamente riconosciuti. La scelta del Corso di Laurea, fra le tre opzioni, sarà fatta dagli studenti all'atto dell'iscrizione al secondo anno.

Corso di Laurea (quadriennale) in conservazione dei beni culturali

Per ottenere, nell'a.a. 2001-2002, l'iscrizione al 2° anno di uno dei Corsi di Laurea triennali nelle "Discipline dei beni culturali" (**Corso di Laurea triennale in Scienze archivistiche e biblioteconomiche, Corso di Laurea triennale in Scienze archeologiche e storico-artistiche**), lo studente dovrà compilare il piano di studi, scegliendo per il 1° anno tra le seguenti discipline (tenendo conto che un modulo sarà considerato pari a 5 crediti, un corso a 10 crediti, e che l'insieme delle discipline sostenute al 1° anno deve corrispondere a un totale di 60 crediti):

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Legislazione dei beni culturali e ambientali
4. Geografia (modulo A oppure modulo B)
5. Una disciplina a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea

6. Informatica documentale (modulo)
7. Paleografia latina (modulo)
8. 15 crediti a scelta tra le seguenti discipline: Storia greca, Storia romana, Storia medievale (modulo), Storia moderna (modulo), Storia contemporanea (modulo).

La scelta del Corso di Laurea, fra le due opzioni, sarà fatta dagli studenti all'atto dell'iscrizione al secondo anno.

Il piano di studi va presentato alla Segreteria studenti entro e non oltre il 31 ottobre 2000 su un apposito modulo fornito dalla Segreteria stessa.

Commissioni per i piani di studi

Per informazioni e consigli riguardo alla compilazione dei piani di studi, gli studenti potranno rivolgersi ai docenti che fanno parte delle commissioni che si occupano dell'approvazione dei piani di studi:

- Corso di Laurea in Lettere (v. pag. 19)
- Corso di Laurea in Filosofia (v. pag. 34)
- Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (v. pag. 43)

Piani di studi "liberalizzati" (Norme generali)

Gli studenti iscritti al 2° o ai successivi anni dei Corsi di laurea quadriennali, che hanno già presentato, in precedenza, un piano di studi liberalizzato, mantengono tale piano di studi (con eventuali modifiche, da apportare nei modi qui sotto indicati), ma avranno la possibilità, nell'a.a. 2001-2002, di chiedere ai Consigli di Corso di Laurea di appartenenza il passaggio al nuovo ordinamento triennale e il riconoscimento dei crediti corrispondenti agli esami già sostenuti. I Consigli valuteranno la carriera degli studenti caso per caso.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 11-12-1969 n. 910 (la cui validità è stata prorogata sino alla emanazione della riforma universitaria) lo studente può predisporre un piano di studi individuale purché: **a)** nell'ambito delle discipline effettivamente attivate nell'Ateneo; **b)** nel numero (minimo) di 20 insegnamenti per il Corso di Laurea in Lettere; di 19 per il Corso di Laurea in Filosofia e per il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere; di 25 per il Corso di Laurea in Psicologia; di 24 per il Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali; **c)** le discipline seguite presso altre Facoltà non superino il numero di due.

Gli esami indicati nel piano di studi quali "esami in soprannumero" sono facoltativi, ma, se sostenuti, fanno media all'interno del curriculum generale. Gli studenti fuori corso non possono inserire "esami in soprannumero".

Il piano di studi individuale ("liberalizzato") va presentato alla Segreteria studenti **entro e non oltre il 31 ottobre 2000** su un apposito modulo fornito dalla Segreteria stessa. La presentazione è d'obbligo al 1° anno e al 3° anno: di norma, al 1° anno si compila il piano per il 1° e il 2° anno di corso, al 3° anno per tutti gli anni del Corso di Laurea; tuttavia, nella presente fase di transizione al nuovo ordinamento degli studi, **le matricole compileranno il piano limitatamente al 1° anno di corso.**

Eventuali modifiche ai piani di studio possono essere presentate ogni anno (entro le medesime date) da tutti gli studenti in corso e dai fuori corso (solo relativamente agli esami non ancora sostenuti).

Per l'esame preliminare dei piani i Consigli di Corso di Laurea costituiscono Commissioni di docenti apposite: gli studenti potranno utilmente prendere contatto diretto con tali Commissioni per ricavare ulteriori indicazioni: i nominativi dei docenti componenti le Commissioni saranno tempestivamente affissi all'Albo della Facoltà.

Infine il piano di studi individuale è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea che decide tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione profes-

sionale dello studente. Di tale approvazione viene dato pubblico avviso alla Segreteria della Facoltà.

Per orientamento generale degli studenti, la Facoltà ha formulato per ciascun Corso di Laurea le indicazioni che qui si riportano e sulle quali gli studenti sono invitati a soffermarsi con attenzione.

N.B. - Con i numeri arabi si intendono gli esami da iterare (esempio: 2 = da sostenere una seconda volta).

Piani di studi del corso di laurea in Lettere

Norme generali

A) Studenti regolari

Il piano di studi dovrà comprendere gli *esami definiti irrinunciabili dal Consiglio di Corso di Laurea in Lettere*. Tali esami sono:

a) per l'*indirizzo classico*:

Letteratura italiana 1

Letteratura latina

Letteratura greca 1

Storia romana 1

Storia greca 1

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Glottologia 1

Geografia 1

b) per l'*indirizzo moderno*:

Letteratura italiana 1

Letteratura latina

Geografia 1

Un esame storico.

Il piano di studi comprenderà inoltre gli esami necessari alla preparazione specifica nella materia in cui sarà discussa la tesi di laurea (vedi in seguito). Rispettate tali norme, lo studente, in accordo col docente con il quale si laurea, potrà inserire liberamente altre discipline a completamento dei venti esami richiesti. Si suggerisce di scegliere tali esami a completamento tra quelli delle materie consigliate nell'ambito dei singoli indirizzi. Per le modalità relative all'esame di Letteratura italiana I si veda a p. 23.

B) Studenti provenienti da altri Corsi di Laurea della Facoltà

Valgono le norme stabilite per gli studenti regolari, per cui gli esami sostenuti presso i Corsi di Laurea in Filosofia, in Lingue e Letterature Straniere Moderne e in Lingue e Letterature Straniere verranno riconosciuti solo se saranno sostenuti gli esami necessari per la laurea presso il Corso di Laurea in Lettere.

C) Studenti provenienti da altre sedi

Rispettata la norma già fissata a suo tempo dal Consiglio di Corso di Laurea, secondo la quale vengono ammessi al 2°, al 3°, al 4° anno di corso a seconda che essi abbiano superato o frequentato *tre, sei o nove* esami, gli studenti provenienti da altre sedi compileranno il piano di studi secondo quanto stabilito per gli studenti regolari, con l'unica possibilità aggiuntiva di avere in *curriculum* discipline che non sono attivate a Pavia, se i relativi esami sono stati sostenuti nella sede di provenienza e se tali discipline risultano comunque congrue con l'indirizzo e la materia di laurea. In proposito è opportuno che gli studenti provenienti da altre sedi tengano presente che eventuali convalide deliberate dal C.C.L. di esami da loro sostenuti o di corsi da loro frequentati nella sede di provenienza *non* equivalgono ad approvazioni di tali esami o corsi come automaticamente validi per un qualsiasi piano di studi liberalizzato. Potrà quindi accadere che, all'atto della formulazione del piano di studi, corsi frequentati ed esami sostenuti, ancorché

convalidati dal C.C.L. contestualmente all'accettazione del trasferimento, risultino estranei o non congruenti col piano di studi stesso e debbano pertanto essere sostituiti con altri e diversi corsi e relativi esami.

D) Studenti provenienti da altre Facoltà e seconde lauree

Il piano di studi dovrà uniformarsi alle norme fissate per gli studenti regolari. Il riconoscimento di esami sostenuti presso la Facoltà di provenienza è legato alla materia in cui lo studente intende laurearsi.

N.B. Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea della Facoltà, da altre Sedi o da altre Facoltà sono pregati di consultarsi preventivamente con le apposite Commissioni.

Istruzioni per la compilazione

Per informazioni e consigli riguardo alla compilazione dei piani di studi gli studenti del Corso di Laurea in Lettere potranno rivolgersi ai seguenti docenti:

INDIRIZZO CLASSICO

opzione archeologica

Prof. Claudia MACCABRUNI

Sez. Archeologia - Tel. 0382 504425

opzione filologico-letteraria

Dott. Francesco BERTOLINI

Sez. Filologia classica - Tel. 0382 504477

opzione glottologica

Prof.ssa Marina CHINI

Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504484

opzione orientalistica

Prof. Clelia MORA

Sez. Orientalistica - Tel. 0382 504318

opzione storica

Prof. Rita SCUDERI

Sez. Storia antica - Tel. 0382 504374

INDIRIZZO MODERNO

opzione filologico-letteraria

Dott. Silvia ISELLA - Tel. 0382 504494

Dott. Luigina MORINI - Tel. 0382 504528

Sez. Letteratura

opzione linguistico-semiologica

Prof.ssa Marina CHINI

Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504484

opzione geografica

Dott. Marcella SCHMIDT MULLER DI FRIEDBERG (*fino al 31 dicembre 2000*)

Sez. Scienze geografiche - Tel. 0382 504469

opzione storica

(*medievale*)

Dott. M. Pia ANDREOLLI

Sez. Scienze paleografiche e storiche del medioevo

"S. Tommaso" - P.zza del Lino, 2 - Tel. 0382 504423

(*moderna e contemporanea*)

Dott.ssa Anita MALAMANI

Sez. Storia Moderna e contemporanea
"S. Tommaso" - P.zza del Lino, 2 - Tel. 0382 504 645 248

Opzione storico-artistica

A) Storia dell'Arte:

Dott. Giuseppina DI GIOVANNI

Sez. Arte - Tel. 0382 504455

Dott. M. Teresa MAZZILLI

Sezione Arte - Tel. 0382 504455

B) Cinema e teatro:

Dott. Maria Pia SACCHI

Sez. Letteratura - Tel. 0382 504527

Si raccomanda vivamente agli studenti di compilare i moduli, predisposti e distribuiti dalla Segreteria della Facoltà per la formulazione dei piani di studi liberalizzati, con precisione e completezza onde evitare equivoci di valutazione da parte del C.C.L. in sede di approvazione.

INDIRIZZO CLASSICO

Per gli insegnamenti attivati si veda a pag. 9.

Il corso quadriennale di studi si articola in due bienni.

Il primo biennio (12 esami) serve principalmente ad acquisire gli elementi fondamentali dello studio delle scienze dell'antichità. Pertanto agli studenti che desiderano seguire un piano di studi diverso da quello tradizionale si consiglia di frequentare almeno per un anno le discipline che ne costituiscono l'ossatura caratterizzante [Storia greca e Storia romana, Letteratura greca e Letteratura latina, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Glottologia].

Il biennio deve inoltre consentire allo studente di consolidare il quadro complessivo della propria formazione; è quindi auspicabile che egli frequenti anche discipline che, caratterizzanti altri indirizzi o corsi di laurea, concorrano a fornirgli un'adeguata preparazione e professionale e culturale.

Nel secondo biennio (8 esami), con la scelta di un più preciso orientamento di studio (storico, archeologico, filologico-letterario, glottologico, orientalistico) e l'assunzione del lavoro di tesi di laurea (che si raccomanda per l'inizio del 3° anno), il piano di studi sarà principalmente volto al consolidamento di una preparazione specifica. Sarà cura dei docenti consigliare ai propri laureandi piani organici, che tenendo conto delle esigenze poste da ciascun lavoro di tesi, offrano allo studente il supporto dei necessari riferimenti culturali, giovandosi sia delle discipline proprie dell'orientamento sia di quelle, interne o esterne all'indirizzo, metodologicamente affini o complementari.

È possibile seguire una o più discipline anche per più di un anno; tuttavia non è consigliabile frequentare alcun insegnamento per più di due anni (ciò avverrebbe infatti a detrimento di un'articolata formazione culturale) salvo che si presentino esigenze dovute a soggiorni di studio all'estero nell'ambito di programmi internazionali oppure condizioni particolari di affinità tra l'argomento della tesi e il corso seguito, che andranno giustificate dal docente sotto la direzione del quale lo studente intende elaborare la propria tesi di laurea.

Singole discipline, per essere studiate più proficuamente, possono richiedere che lo studente abbia già frequentato o frequenti contemporaneamente altre discipline preparatorie o complementari.

Ricordando come la bibliografia scientifica che riguarda tutti gli aspetti del mondo classico sia in prevalenza in lingua straniera (tedesco, inglese, francese) si raccomanda agli studenti lo studio di queste lingue. In particolare si rileva che è assai utile seguire i lettori di lingua fin dal primo biennio.

Stante la delibera del 28-5-1998 del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere, il secondo esame nell'area della latinistica viene integrato, per tutti gli studenti iscritti alla Facoltà di

Lettere e Filosofia a partire dall'a.a. 1993-94, con una antecedente prova scritta. (Vedi anche a p. 54).

Stante la delibera del 14-5-1985 del Consiglio di Corso di Laurea, il primo esame di Letteratura greca è subordinato al superamento di una prova scritta.

A ulteriore chiarimento di quanto enunciato alla voce A), si riportano qui di seguito gli elenchi delle discipline caratterizzanti le varie opzioni di laurea e degli esami consigliati.

Opzione archeologica

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (iterata)

Archeologia delle province romane (iterata se la laurea è nella disciplina)

Etruscologia ed archeologia italiana (iterata se la laurea è nella disciplina)

Geografia storica del mondo antico

Storia dell'archeologia (iterata se la laurea è nella disciplina)

Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna

Esami consigliati:

Archeologia delle province romane 2

Epigrafia greca

Epigrafia latina

Etruscologia ed archeologia italiana 2

Filologia classica

Grammatica greca e latina

Letteratura greca

Letteratura latina

Storia dell'archeologia 2

Storia del vicino Oriente antico o Filologia egeo-anatolica

Storia greca 2

Storia romana 2

Storia economica e sociale del mondo antico

Opzione filologico-letteraria

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Oltre alla biennializzazione di Letteratura greca e Letteratura latina, lo studente è tenuto a sostenere almeno quattro esami di discipline caratterizzanti:

Filologia classica

Grammatica greca e latina

almeno due esami (uno, nel caso che lo studente iteri Filologia classica o Grammatica greca e latina) tra le seguenti discipline (i due esami possono consistere anche nell'iterazione di una singola disciplina, qualora sia prescelta per la laurea):

Didattica delle lingue classiche

Storia della lingua greca

Storia della lingua latina

Storia del teatro greco e latino

Lo studente dovrà comunque concordare la configurazione definitiva del piano di studi col Relatore contestualmente alla richiesta di tesi.

Opzione glottologica

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

Glottologia 2
Linguistica generale
Una Filologia
Filosofia del linguaggio o Semiotica
Linguistica applicata o Sociolinguistica
Grammatica greca e latina
Una seconda Storia della Lingua o una seconda Filologia

N.B.: L'esame di Glottologia 1 è propedeutico, oltre che all'esame di Glottologia 2, anche agli esami di Linguistica generale, Linguistica applicata e Sociolinguistica. Si consiglia quindi di sostenerlo in precedenza.

Esami consigliati:

Per il completamento dell'elenco degli esami si consiglia di prendere contatto con la Commissione dei piani di studi e, appena scelta la materia di laurea, col docente di questa materia.

Opzione orientalistica

A) Linguistico-filologica

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:
Filologia semitica (iterata se la laurea è nella disciplina)
Filologia egeo-anatolica (iterata se la laurea è nella disciplina)
Storia del vicino Oriente antico

Esami consigliati:

Filologia semitica 3 (se la laurea è nella disciplina)
Filologia classica (o altra Filologia)
Grammatica greca e latina
Linguistica generale
Glottologia 2

B) Storica

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

Storia del vicino Oriente antico (iterata se la laurea è nella disciplina)
Filologia semitica (iterata se la laurea è nella disciplina)
Filologia egeo-anatolica

Esami consigliati:

Storia del vicino Oriente antico 3 (se la laurea è nella disciplina)
Egittologia (*)
Storia greca 2
Storia romana 2
Storia economica e sociale del mondo antico
Antropologia culturale
Storia della filosofia antica (*mutuato da Storia della filosofia tardo-antica*)
Storia dell'archeologia
Storia e Istituzioni dell'Africa Mediterranea e del Vicino Oriente (Fac. Scienze Politiche)

(*) In base ad un accordo stipulato tra le Università degli Studi di Pavia e di Milano, è concessa agli studenti della Facoltà di Lettere dell'Università di Pavia che hanno previsto nel piano di studi la tesi di laurea in "Storia del vicino Oriente antico" la possibilità, a partire dal IV anno di corso, di seguire il corso di "Egittologia" e di sostenere il relativo esame presso la Facoltà di

Lettere dell'Università degli Studi di Milano. L'esame sostenuto a Milano verrà riconosciuto come esame ufficiale dall'Università di Pavia. (Analoghi facoltà è concessa agli studenti di Milano laureandi in "Egittologia", che possono sostenere l'esame di "Storia del vicino Oriente antico" a Pavia).

Opzione storica

A) Storia romana, Geografia storica del mondo antico, Storia economica e sociale del mondo antico, Epigrafia latina.

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

Storia greca 2
Storia romana 2

Geografia storica del mondo antico (iterata se è la disciplina di laurea)
Storia economica e sociale del mondo antico (iterata se è la disciplina di laurea)
Epigrafia latina (iterata se è la disciplina di laurea)
Storia del vicino Oriente antico

Esami consigliati:

Storia del diritto romano o Diritto romano (Facoltà Giurisprudenza)
Filologia classica
Filologia semitica
Etruscologia ed archeologia italica
Grammatica greca e latina
Letteratura greca 2
Storia della lingua latina o Letteratura latina 2
Storia della filosofia antica (*mutuato da Storia della filosofia tardo-antica*)
Storia del pensiero politico antico
Storia del teatro greco e latino

B) Storia greca

Il docente di "Storia greca" ritiene, nel rispetto delle linee generali indicate dalla Facoltà, che per i laureandi della sua materia l'inserimento nel piano di studi delle discipline definite caratterizzanti per l'opzione storica possa ammettere eccezioni. In tal caso il piano di studi dei laureandi in "Storia greca" dovrà essere discusso per tempo con il docente.

INDIRIZZO MODERNO

Per gli insegnamenti attivati si veda a p. 9.

Il primo anno e in parte anche il secondo del curriculum quadriennale sono da considerarsi di preparazione generale. Sarà quindi opportuno che comprendano innanzi tutto lo studio delle discipline che hanno importanza per la preparazione all'insegnamento delle materie letterarie e, nel contempo, di alcune di specifica preparazione al campo di ricerca che si desidera approfondire.

Nel secondo biennio la preparazione si farà più specifica. In questa fase lo studente procederà utilmente alla scelta delle discipline specializzate, seguendo il consiglio del docente sotto la direzione del quale intende elaborare la propria dissertazione.

L'esame di Letteratura italiana I si compone di una parte preliminare scritta e di una orale. Tale esame va inserito nel piano di studi al primo anno e va sostenuto prima di ogni altro eventuale esame di italianistica (Filologia italiana, Filologia medievale e umanistica, Letteratura italiana II, Letteratura italiana del Rinascimento, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della lingua italiana). Tali modalità valgono per gli iscritti a partire dall'a.a. 1997-98.

All'indirizzo moderno afferiscono due Dipartimenti: Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna e Dipartimento Storico-Geografico.

1) Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna

A questo Dipartimento fa riferimento l'organizzazione scientifica e didattica di quattro opzioni:
Filologia moderna o filologico-letteraria, Storia dell'arte o storico-artistica, Cinema e teatro, Linguistico-semiologica.

Va tenuto presente che la fisionomia culturale, di contenuti e di metodi, propria del Laureato in Lettere moderne, si definisce, come già osservato, in due momenti essenziali di studio: nel primo biennio si dovrebbero affrontare le **discipline irrinunciabili** della nostra tradizione linguistica, letteraria, filologica, artistica, affiancate da altre discipline che lo studente seleziona come più vicine ai propri specifici interessi di ricerca; nel secondo biennio il piano di studi dovrebbe specializzarsi in funzione della tesi di laurea, e comprendere quindi discipline concordate tra lo studente e il docente relatore della tesi.

Nella persuasione che un piano di studi aperto ma ben organizzato nei contenuti e nei tempi accompagni e promuova la maturazione scientifica dello studente, si forniscono indicazioni di massima sulla pertinenza delle discipline.

Opzione filologico-letteraria

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

- Filologia romanza 1
- Storia della lingua italiana
- Filologia italiana
- Filologia medievale e umanistica
- Letteratura italiana 2
- Filologia romanza 2
- Letteratura italiana moderna e contemporanea
- Letteratura provenzale
- Letteratura italiana del Rinascimento

Esami consigliati:

- Storia e critica del cinema
- Una disciplina storico-artistica
- Filosofia del linguaggio
- Semiotica
- Paleografia latina
- Una lingua e letteratura straniera

Opzione storico-artistica

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

- Storia dell'arte medievale
- Storia dell'arte moderna
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia dell'arte lombarda
- Storia delle tecniche artistiche
- Iterazione della disciplina di laurea
- Un secondo esame di Storia dell'arte
- Un esame di Filologia (romanza, medievale e umanistica, oppure italiana)
- Un esame di Filosofia (Estetica, oppure una Storia della filosofia)
- Un esame di Lingua e letteratura straniera (francese, inglese, oppure tedesca)
- Letteratura italiana moderna e contemporanea (solo per la laurea in Storia dell'arte contemporanea)

Lingue e letterature anglo-americane (*non attivato a.a. 2000-2001*) (solo per la laurea in Storia dell'arte contemporanea)

Storia della lingua italiana (solo per la laurea in Storia delle tecniche artistiche)

Paleografia latina (solo per le lauree in Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte lombarda, Storia delle tecniche artistiche)

un esame di archeologia (solo per le lauree in Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte lombarda, Storia delle tecniche artistiche)

Lettorato di lingua tedesca (solo per la laurea in Storia dell'arte lombarda)

Esami consigliati: (5 a scelta, in funzione della disciplina di laurea)

- Un secondo esame di Letteratura italiana
- Letteratura italiana moderna e contemporanea
- Un secondo esame di Storia
- Una seconda lingua straniera
- Un secondo esame di archeologia
- Storia della lingua italiana
- Storia della lingua latina
- Storia e critica del cinema
- Storia del teatro e dello spettacolo
- Epigrafia latina
- Estetica

Opzione cinema e teatro

A) Tesi in "Storia del teatro e dello spettacolo"

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

- Storia del teatro e dello spettacolo (iterazione in caso di tesi)
- Storia del teatro greco e latino
- Storia e critica del cinema
- Storia dell'arte moderna
- Storia dell'arte contemporanea
- Estetica
- Letteratura italiana moderna e contemporanea
- Storia della lingua italiana
- Filosofia del linguaggio
- Filologia romanza

Esami consigliati:

- Una lingua e letteratura straniera
- Antropologia culturale
- Psicopedagogia delle differenze individuali (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
- Psicologia dinamica

B) Tesi in "Storia e critica del cinema"

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

- Storia e critica del cinema
- Storia del teatro e dello spettacolo
- Storia del teatro greco e latino
- Storia dell'arte moderna
- Storia dell'arte contemporanea
- Estetica

Letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia della lingua italiana
Filologia romanza
Filosofia del linguaggio
Storia e critica del cinema 2

Esami consigliati:

Storia contemporanea
Una lingua e letteratura straniera
Letteratura italiana 2
Filologia italiana

Opzione linguistico-semiologica

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

Filologia romanza 1
Semiotica
Filosofia del linguaggio
Storia della lingua italiana
Linguistica generale
Sociolinguistica
Glottologia
Linguistica applicata
Iterazione della disciplina di laurea

Esami consigliati:

Epistemologia (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
Filologia italiana
Una disciplina storico-artistica
Una lingua e letteratura straniera

N.B.: L'esame di Glottologia è propedeutico agli esami di Linguistica generale, Linguistica applicata e Sociolinguistica. Si consiglia quindi di sostenerlo in precedenza.

2) Dipartimento storico-geografico

Opzione geografica

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

Geografia 2
Storia della geografia e delle esplorazioni 1 (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
Storia della geografia e delle esplorazioni 2 (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
Storia medievale
Storia moderna
Una lingua e letteratura straniera
Un esame storico-artistico
Un insegnamento storico-filosofico
Storia romana
Storia del Risorgimento

Esami consigliati:

Filologia romanza
Paleografia latina

Antropologia culturale

Due insegnamenti, da concordare con il docente, presso le Facoltà di Scienze Politiche e di Economia.

Opzione storica

È possibile ammettere eccezioni all'inserimento nel piano di studi delle discipline definite caratterizzanti per l'opzione storica. In tal caso gli studenti dovranno però concordare il piano di studi con il docente.

A) Medievale

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

Storia medievale
Paleografia latina
Storia moderna
Storia del Cristianesimo
Storia del Risorgimento
Storia dell'arte medievale
Diplomatica
Una Storia antica
Un esame di Lingua e letteratura straniera
Iterazione della materia di tesi

Esami consigliati, da scegliere tra:

Storia della filosofia medievale o del Rinascimento
Diplomatica 2
Paleografia latina 2
Un esame di Filologia (romanza o medievale e umanistica)
Storia del diritto italiano (Fac. Giurisprudenza)
Storia della geografia e delle esplorazioni (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
Storia degli antichi stati italiani
Storia contemporanea

B) Moderna

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

Una Storia antica
Storia medievale
Storia moderna
Storia del Risorgimento
Storia del Cristianesimo
Teoria e storia della storiografia
Storia degli antichi stati italiani
Una lingua e letteratura straniera
Una disciplina storico-artistica
Diplomatica
Iterazione della materia di tesi

Esami consigliati, da scegliere tra:

Storia contemporanea
Storia dell'Europa occidentale
Storia dell'integrazione europea
Storia della fisica (Fac. Scienze MM.FF.NN.)

Storia della geografia e delle esplorazioni (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)

due esami in altra Facoltà, ad esempio:

Storia economica (Fac. Economia)

Diritto canonico (Fac. Giurisprudenza) (consigliato particolarmente a chi si laurea in Storia del Cristianesimo)

C) Contemporanea

Discipline irrinunciabili: vedi p. 18

Discipline caratterizzanti:

Una Storia antica

Storia medievale

Storia moderna

Storia del Risorgimento

Storia contemporanea

Storia del Cristianesimo

Teoria e storia della storiografia

Diplomatica

Storia dell'Europa occidentale

Storia dell'integrazione europea

Una lingua e letteratura straniera

Una disciplina storico-artistica

Iterazione della materia di tesi

Esami consigliati da scegliere tra:

Storia degli antichi stati italiani

Storia della fisica (Fac. Scienze MM.FF.NN.)

Storia della geografia e delle esplorazioni (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)

due esami in altra Facoltà, ad esempio:

Storia economica (Fac. Economia)

Storia dei movimenti e dei partiti politici (Facoltà Scienze Politiche)

Piani di studi del corso di laurea in Filosofia

Il Corso di Laurea in Filosofia ha lo scopo di fornire strumenti metodologici e critici, finalizzati alla ricerca e alla specializzazione filosofica, utili tanto per lo svolgimento di attività che impegnano il linguaggio e le applicazioni propri dell'indagine filosofica, quanto per l'eventuale prosecuzione degli studi in Italia e all'estero nei settori scientifico-disciplinari che richiedono una preparazione filosofica. Esso conferisce la laurea in Filosofia: è utile precisare che, quale che sia l'orientamento seguito nel piano di studi e la disciplina in cui è stata redatta e discussa la tesi, la laurea in Filosofia non costituisce in alcun modo titolo legale o professionale corrispondente ad altre lauree, in particolare né alla laurea in Scienze dell'educazione né a quella in Psicologia (quest'ultima è l'unico titolo valido per accedere sia all'esame di abilitazione per l'iscrizione all'albo degli psicologi sia alle Scuole di specializzazione in Psicologia).

1. Insegnamenti

1.1 Insegnamenti del Corso di Laurea in Filosofia

a. Insegnamenti storico-filosofici

Istituzioni di storia della filosofia antica e medievale (modulo)*

Istituzioni di storia della filosofia moderna (modulo)*

Istituzioni di storia della filosofia contemporanea (modulo)*

Storia della filosofia

Storia della filosofia (Istituzioni)**

Storia della filosofia antica (*mutuato da Storia della filosofia tardo-antica*)

Storia della filosofia del Rinascimento

Storia della filosofia medievale

Storia della filosofia moderna

Storia della filosofia tardo-antica

Storia della scienza e della tecnica (modulo)*

Storia della storiografia filosofica (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)

Storia delle dottrine politiche

Storia del pensiero politico antico

Storia del pensiero politico medievale

Storia del pensiero scientifico antico e medievale (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)

* insegnamento riservato agli studenti del 1° anno.

** insegnamento riservato agli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere, Lingue, Psicologia, Conservazione dei beni culturali, e agli studenti di Filosofia - orientamento pedagogico-psicologico, che intendano passare successivamente al Corso di Laurea in Psicologia (vedi sotto, punto 3.4). L'insegnamento è consigliato anche agli altri studenti di Filosofia che non abbiano frequentato un Liceo.

b. Insegnamenti filosofico-teorici

Antropologia culturale

Epistemologia (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)

Estetica

Filosofia della scienza

Filosofia della storia

Filosofia morale

Filosofia teoretica

Istituzioni di filosofia morale (modulo)*

Istituzioni di filosofia teoretica (modulo)*

Logica (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)

Storia della filosofia morale

* insegnamento riservato agli studenti del 1° anno.

c. Insegnamenti pedagogici e psicologici

Pedagogia generale

Pedagogia sperimentale

Psicologia dinamica

Storia della pedagogia

1.2. Insegnamenti impartiti presso altri Corsi di Laurea e Facoltà

Insegnamenti storico-filosofici

Teoria e storia della storiografia (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Lettere)

Insegnamenti filosofico-teorici

Filosofia politica (Facoltà di Scienze politiche)

Filosofia del linguaggio (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Lettere)

Filosofia del diritto (Facoltà di Giurisprudenza)

Istituzioni di logica (Collegio Ghislieri)

Semiotica (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Lettere)

Teoria generale del diritto (Facoltà di Giurisprudenza)

Insegnamenti psicologici

Biologia e genetica (Facoltà di Lettere - Corso di Laurea in Psicologia)

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (Facoltà di Lettere - Corso di Laurea in Psicologia)

Metodologia della ricerca psicologica (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Psicologia)
Psicologia dello sviluppo (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Psicologia)
Psicologia generale (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Psicologia)
Psicobiologia (Facoltà di Lettere - Corso di Laurea in Psicologia)
Psicologia sociale (Facoltà di Scienze Politiche)

1.3. Altri insegnamenti consigliati fuori Facoltà

Il piano di studi "liberalizzato", di cui si parla ai punti successivi, può comprendere un certo numero di insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea della Facoltà (discipline storiche, letterarie, linguistiche...) o anche al di fuori della Facoltà di Lettere e Filosofia, utili ai fini di una più ampia formazione culturale o di una specifica preparazione differenziata nei vari settori, a seconda dell'orientamento complessivo del piano e della disciplina in cui si intende svolgere la tesi di laurea. Si dà qui, a titolo indicativo, un elenco di insegnamenti di cui può essere opportuno tenere conto nella compilazione del piano di studi.

Facoltà di Economia
Economia politica
Metodologia e tecnica della ricerca sociale
Sociologia
Storia delle dottrine economiche

Facoltà di Scienze politiche
Scienza della politica
Sociologia
Sociologia dell'educazione

Facoltà di Scienze MM. FF. NN.
Storia della fisica
Fondamenti della fisica

Facoltà di Ingegneria
Intelligenza artificiale

2.1. Articolazione del piano di studi in vigore dall'a.a. 2000-2001

Il piano di studi è costituito da 19 esami, così suddivisi: 1° anno, 6 esami; 2° anno, 6 esami; 3° anno, 4 esami; 4° anno, 3 esami. Alcuni esami sono suddivisi in due moduli. È possibile sostenere un numero superiore di esami, indicandoli sul piano di studi come esami in soprannumero: tali esami (che lo studente ha la facoltà ma non l'obbligo di sostenere prima di laurearsi) figureranno sul certificato di laurea e saranno considerati validi a tutti gli effetti, in particolare ai fini del computo della media dei voti. Essi possono essere inseriti nel piano di studi sino al 4° anno regolare; gli studenti iscritti fuori corso non possono più inserire nel piano esami in soprannumero.

Il piano di studi (su un apposito modulo fornito dalla Segreteria Studenti) va presentato in Segreteria entro i termini stabiliti, completo dell'indicazione degli esami da sostenere.

Si dà qui di seguito, con riserva di ulteriori precisazioni, lo schema del piano di studi in vigore a partire dall'a.a. 2000-2001:

1° ANNO:

1. Istituzioni di storia della filosofia antica e medievale (modulo)
Istituzioni di storia della filosofia moderna (modulo)
2. Istituzioni di storia della filosofia contemporanea (modulo)
Storia della scienza e della tecnica (modulo)
3. Istituzioni di filosofia teoretica (modulo)

Istituzioni di filosofia morale (modulo)

4. Istituzioni di logica (*mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Ghislieri*)
5. Una disciplina a scelta tra: Pedagogia generale, Pedagogia sperimentale, Storia della pedagogia, Psicologia dinamica, Psicologia generale, Psicologia dello sviluppo
6. Una disciplina a scelta tra: Antropologia culturale, Sociologia, Storia delle dottrine politiche

2° ANNO:

7. Una disciplina a scelta tra: Letteratura italiana, Letteratura latina, Letteratura greca, Letteratura inglese, Letteratura francese, Letteratura tedesca
8. Una disciplina a scelta tra: Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna
9. Estetica
10. Una disciplina a scelta tra: Filosofia morale, Filosofia teoretica
11. Una disciplina a scelta tra: * Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea
* si consiglia di scegliere in funzione del curriculum del 3° e 4° anno
12. Una disciplina a scelta tra: Lingua inglese, Lingua francese, Lingua tedesca

Per il secondo biennio, verranno predisposti alcuni *curricula* (in via di definizione), all'interno dei quali lo studente potrà articolare la scelta delle discipline del 3° e 4° anno. In linea di massima, il secondo biennio si articola come segue:

3° ANNO:

13. Una disciplina storico-filosofica (modulo)
Una disciplina filosofico-teorica (modulo)
14. Una disciplina filosofica (modulo)
Una disciplina filosofica o altra disciplina (modulo)
15. Una disciplina filosofica o altra disciplina
16. Una disciplina filosofica o altra disciplina

4° ANNO:

17. Una disciplina filosofica o altra disciplina (modulo)
Una disciplina filosofica o altra disciplina (modulo)
18. Una disciplina filosofica o altra disciplina
19. Una disciplina a scelta dello studente

2.2. Articolazione del piano di studi per gli studenti iscritti al 2° anno e successivi (norme comuni a tutti gli orientamenti)

Per la compilazione del piano di studi occorrerà attenersi ai criteri qui di seguito indicati per ciascuno degli orientamenti del Corso di Laurea. Il piano di studi va presentato in Segreteria entro i termini stabiliti, completo dell'indicazione degli esami da sostenere: gli iscritti al 2° anno devono indicare i 12 esami del primo biennio, gli iscritti al 3° anno e successivi devono indicare tutti e 19 gli esami (più eventuali esami in soprannumero). È possibile richiedere variazioni al piano precedentemente approvato, per quanto riguarda gli esami non ancora sostenuti, in tutti gli anni di iscrizione successivi al primo, compresi quelli fuori corso.

In generale è consentito biennializzare gli esami degli insegnamenti impartiti nella Facoltà di Lettere, mentre ciò non è possibile per gli esami degli insegnamenti impartiti in altre Facoltà. La biennializzazione degli esami avviene di norma al 3° e 4° anno.

È opportuno che la scelta della disciplina in cui svolgere la tesi di laurea avvenga al 3° anno, e comunque prima che lo studente abbia a sostenere gli ultimi sette esami, che dovranno essere determinati proprio in funzione della materia della tesi. La tesi di laurea può essere svolta, a norma di legge, in una qualunque disciplina della quale lo studente abbia sostenuto l'esame: è

ovvio però che la scelta della disciplina deve risultare coerente dal punto di vista culturale all'interno del piano di studi, e andrà pertanto stabilita d'intesa col relatore (docente titolare d'insegnamento o ricercatore del settore disciplinare) nonché, per quanto concerne l'insieme del piano di studi, col docente responsabile della sua approvazione. Quando la tesi di laurea viene svolta in una disciplina impartita nel Corso di Laurea in Filosofia o comunque nella Facoltà di Lettere e Filosofia, è consentito triennalizzare l'esame di tale disciplina e di quella soltanto, nel caso in cui eccezionalmente il docente lo ritenga opportuno. Per laurearsi in una disciplina impartita al di fuori della Facoltà di Lettere e Filosofia, occorre richiedere l'autorizzazione al Preside della Facoltà.

3. Orientamenti

Il piano di studi di Filosofia per gli studenti iscritti al 2° anno e successivi prevede tre orientamenti: storico-filosofico, filosofico-teorico, pedagogico-psicologico. **Questa articolazione in orientamenti resta valida per gli studenti già iscritti al Corso di Laurea, mentre non lo è per coloro che si iscrivono nell'a.a. 2000-2001. È comunque facoltà degli studenti in corso chiedere di adottare il piano di studi di cui al punto 2.1.**

Il piano di studi viene per tutti gli orientamenti strutturato in un primo biennio, comprendente 12 esami, principalmente inteso a fornire una formazione filosofica di base, e in un secondo biennio, comprendente 7 esami, principalmente destinato a offrire una formazione specifica in uno dei diversi orientamenti. Non esistono sbarramenti tra primo e secondo biennio, ma è comunque raccomandato agli studenti di completare gli esami del primo biennio prima di affrontare le materie più specialistiche degli ultimi due anni.

Gli orientamenti storico-filosofico e filosofico-teorico si caratterizzano per la prevalenza di un certo tipo di approccio ai testi filosofici: più rivolto all'approfondimento di contesti e tradizioni nel primo caso; più attento alle tematiche teoriche (etica, estetica, epistemologica, antropologica...) e al pensiero contemporaneo nel secondo caso.

L'orientamento pedagogico-psicologico dedica particolare attenzione al campo delle cosiddette scienze umane e offre la possibilità di completare la preparazione filosofica di base in una delle due direzioni segnalate: quella psicologica oppure quella pedagogica. Dal punto di vista professionale, va ribadito che la laurea in Filosofia conseguita attraverso questo orientamento non costituisce titolo corrispondente alla laurea in Psicologia o a quella in Scienze dell'educazione.

3.1. Orientamento storico-filosofico

Esami del 1° anno

3 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Storia della filosofia); Filosofia morale; 2 esami a scelta.

Esami del 2° anno

2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e da Filosofia morale (tra i quali obbligatoriamente Filosofia teoretica); 2 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro e dai tre sostenuti nel 1° anno; 2 insegnamenti a scelta.

Esami del 3° anno

2 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro e dai cinque sostenuti nel primo biennio; 2 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

Esami del 4° anno

3 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

3.2. Orientamento filosofico-teorico

Esami del 1° anno

2 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Storia della filosofia); 2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Filosofia morale); 2 insegnamenti a scelta.

Esami del 2° anno

3 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e dai due sostenuti nel 1° anno (tra i quali obbligatoriamente Filosofia teoretica); 1 insegnamento storico-filosofico diverso dai due sostenuti nel 1° anno; 2 insegnamenti a scelta.

Esami del 3° anno

2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e dai cinque sostenuti nel primo biennio; 2 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

Esami del 4° anno

3 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

3.3. Orientamento pedagogico-psicologico

Esami del 1° anno

3 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Storia della filosofia); Filosofia morale; Pedagogia generale; Psicologia generale.

Esami del 2° anno

2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e da quello sostenuto nel 1° anno (tra i quali obbligatoriamente Filosofia teoretica); Psicologia dello sviluppo; Pedagogia sperimentale o Storia della pedagogia; Sociologia o Metodologia e tecnica della ricerca sociale; Psicologia generale II o Storia della pedagogia (se non già scelto) o Pedagogia sperimentale (se non già scelto).

Esami del 3° anno

2 insegnamenti storico-filosofici o filosofico-teorici diversi tra loro e dai sei sostenuti nel primo biennio; Psicologia dinamica; Sociologia (se non già scelto al 2° anno) o Metodologia e tecnica della ricerca sociale (se non già scelto al 2° anno).

Esami del 4° anno

3 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

3.4. Piani di studi per studenti che intendano passare nell'a.a. 2001-2002 al 3° anno del Corso di Laurea in Psicologia (triennio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione)

Fino all'a.a. 2001-2002, e non oltre, è consentito il passaggio dal Corso di Laurea in Filosofia al 3° anno del Corso di Laurea in Psicologia - Indirizzo di *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione* (triennio), di coloro che abbiano superato *almeno nove* dei dodici esami relativi ai seguenti insegnamenti: Biologia e genetica; Psicologia generale I; Psicologia generale II; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicobiologia; Metodologia della ricerca psicologica; Psicologia dello sviluppo I; Psicologia dello sviluppo II; Psicologia sociale; Psicologia dinamica; Storia della filosofia (Istituzioni); Pedagogia generale. I tre esami restanti dovranno comunque essere sostenuti entro il terzo anno del Corso di Laurea in Psicologia.

A tal fine, il Corso di Laurea in Filosofia ha predisposto, entro l'orientamento pedagogico-psicologico, un piano di studi particolare, così strutturato:

Esami del 1° anno

3 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Storia della filosofia-Istituzioni); Filosofia morale; Psicologia dello sviluppo I; Psicologia generale I.

Esami del 2° anno

2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Filosofia teoretica); Psicologia dello sviluppo II; Pedagogia generale; Psicologia dinamica; Psicologia generale II.

Esami in soprannumero

Biologia e genetica; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicobiologia; Metodologia della ricerca psicologica; Psicologia sociale.

Lo studente che per qualsiasi ragione non compia, entro il termine indicato, il passaggio al

triennio del Corso di Laurea in Filosofia, dovrà completare nel seguente modo il piano di studi per la laurea in Filosofia:

Esami del 3° anno

2 insegnamenti storico-filosofici o filosofico-teorici diversi tra loro e dai sei sostenuti nel primo biennio; Pedagogia sperimentale o Storia della pedagogia; Sociologia.

Esami del 4° anno

Metodologia e tecnica della ricerca sociale; 2 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

Nota bene: lo studente che completi il quadriennio per la laurea in Filosofia potrà trasferire nel numero dei 19 esami Metodologia della ricerca psicologica e Psicologia sociale (mentre resteranno in soprannumero i tre esami "medici").

4. Trasferimenti e seconde lauree

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o Facoltà o altre sedi universitarie, o che si iscrivono a Filosofia essendo già laureati, possono chiedere il riconoscimento di esami già sostenuti o di iscrizioni a corsi già frequentati. Essi verranno iscritti ad anni successivi al 1° in ragione di tre esami o iscrizioni ai corsi per ogni anno. Di norma vengono convalidati gli esami di discipline filosofiche (quelle elencate al punto 1 ed eventuali altre presenti nello Statuto dell'Università di Pavia, anche se non attivate) e gli esami richiesti per l'accesso alle classi di concorso a cattedre negli istituti di istruzione secondaria (nel caso naturalmente in cui lo studente non abbia già conseguito tale accesso mediante altra laurea). Le iscrizioni ai corsi riconosciute possono essere modificate con la presentazione del piano di studi, che è obbligatoria per tutti questi studenti.

5. Avvertenza importante

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di rivolgersi, per informazioni e consigli riguardo alla compilazione del piano di studi, prima di presentarlo in Segreteria, ai sottoindicati docenti, responsabili dell'approvazione dei piani stessi. In particolare gli studenti che si iscrivono al 1° anno sono invitati a partecipare all'incontro di orientamento che si svolgerà il 29 settembre. Si raccomanda inoltre di controllare regolarmente, dopo la scadenza dei termini di presentazione del piano di studi, gli elenchi, affissi all'albo del Dipartimento di Filosofia, degli studenti convocati a discutere del proprio piano di studi col responsabile di settore.

Nuovi piani di studi (matricole):	Dott. Maria Luisa PICASCIA - tel. 506403 Dott. Luciana DONDI - tel. 506284
Orientamento storico-filosofico:	Dott. Maria Luisa PICASCIA - tel. 506403
Orientamento filosofico-teorico:	Dott. Luciana DONDI - tel. 506284
Orientamento pedagogico-psicologico:	Prof. Anna BONDIOLI - tel. 506407
Orientamento di Teoria dell'educazione e della personalità (per i piani presentati fino all'a.a. 1997-98):	Prof. Egle BECCHI - tel. 506351
Orientamento di Psicologia (per i piani presentati fino all'a.a. 1997-98):	Dott. Maria Assunta ZANETTI - tel. 506276
Dipartimento di Filosofia - piazza Botta 6.	

Si segnala inoltre che è in funzione un servizio di tutorato specialmente rivolto agli studenti con particolari difficoltà di frequenza e pertanto collocato in orario tardo-pomeridiano e sabato mattina. Scopo del servizio è quello di fornire informazioni e consigli relativi alla compilazione del piano di studi, all'organizzazione dei corsi, alla definizione dei programmi d'esame e ai

problemi relativi alla loro preparazione, alla scelta della tesi di laurea e alle modalità di reperimento e utilizzo degli strumenti bibliografici e tecnici di base.

Piani di studi del corso di laurea in lingue e letterature straniere

Il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere mira a formare laureati con una approfondita conoscenza di due lingue straniere e delle relative letterature e culture, e con una specializzazione nel II biennio secondo i diversi indirizzi:

- **Filologico-letterario**

- **Linguistico-glottodidattico**

- **Storico-culturale**

- **Editoria e comunicazione interculturale** (di quest'ultimo indirizzo viene attivato nell'a.a. 2000-2001 solo il 3° anno, nella prospettiva di una futura laurea triennale interfacoltà nella classe di "Scienze della comunicazione").

I profili professionali dei laureati in Lingue e Letterature Straniere, oltre ai tradizionali sbocchi nel campo dell'insegnamento delle Lingue e Letterature straniere, possono dare accesso ad enti culturali pubblici e privati, all'editoria, al giornalismo e a tutti quegli impieghi a livello nazionale e internazionale che richiedano conoscenze delle Lingue e Culture di paesi stranieri.

Dall'anno accademico 2001-2002 sarà attivato secondo i nuovi ordinamenti un Corso di Laurea triennale in "Lingue e Culture moderne", già approvato dal Consiglio di Corso di Laurea. I crediti relativi agli insegnamenti previsti nel I anno del Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere saranno, all'entrata in vigore della riforma e alla conseguente attivazione dei Corsi di laurea triennali, integralmente riconosciuti ai fini dell'ammissione al II anno del Corso di Laurea triennale in "Lingue e culture moderne". La laurea triennale in "Lingue e Culture moderne" comporterà l'attivazione dei *curricula* "Letterario" e "Linguistico", mentre il *curriculum* "Editoria e comunicazione interculturale" sarà attivato nella prospettiva di una futura laurea interfacoltà nella classe di "Scienze della Comunicazione".

Gli studenti che si iscrivono nel corrente anno accademico potranno quindi dal 2001-2002 chiedere il passaggio al Corso di Laurea triennale in "Lingue e Culture moderne"; coloro che non chiederanno il passaggio potranno proseguire gli studi secondo il piano di studi della laurea quadriennale in "Lingue e Letterature Straniere".

1. Insegnamenti

1.1. Insegnamenti attivati (v. pag. 11)

Per altri insegnamenti attivati negli altri Corsi di Laurea della Facoltà si veda l'elenco a p. 9.

1.2. Esami richiesti per l'insegnamento nella scuola secondaria

Si veda l'elenco delle Classi di concorso e gli insegnamenti richiesti riportato a p. 61.

2. Ordinamento didattico (norme generali)

Lo studente deve seguire per 4 anni una Lingua e Letteratura (quadriennale) e per 3 anni una seconda Lingua e Letteratura (triennale). La scelta può essere operata fra le seguenti Lingue e Letterature:

- 1) Lingue romanze: francese, spagnolo, portoghese;
- 2) Lingue germaniche: inglese, tedesco;
- 3) Lingue slave: russo;
- 4) Lingue ugro-finniche: ungherese.

Gli esami da sostenere nel Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere sono 19. Gli insegnamenti della Lingua e Letteratura quadriennale e triennale prevedono per ciascun anno una prova scritta e orale di lingua, le cui modalità sono determinate dal Consiglio di Corso di Laurea. Le prove scritte hanno una validità di diciotto mesi. L'insegnamento di Letteratura italia-

na prevede una prova scritta propedeutica.

Il Corso di Laurea si articola in 2 bienni: il I è comune a tutti gli indirizzi e comprende 9 esami (5 al 1° anno e 4 al 2° anno), con 4 prove scritte e orali di lingua; il II biennio si articola in 4 indirizzi: **Filologico-letterario, Linguistico-glottodidattico, Storico-culturale, Editoria e comunicazione interculturale** (di cui è attivato nell'a.a. 2000-2001 solo il 3° anno), e prevede 10 esami (5 al 3° anno e 5 al 4° anno), con tre prove scritte e orali di lingua.

È possibile sostenere un numero superiore di esami indicandoli nel piano di studi come esami in soprannumero. Tali esami figureranno sul certificato di laurea e saranno considerati validi a tutti gli effetti, in particolare ai fini sia del computo della media dei voti, sia dell'accesso alle Classi di concorso a cattedre negli istituti di istruzione secondaria (vedi p. 61). Essi possono essere inseriti nel piano di studi sino al 4° anno regolare; gli studenti iscritti fuori corso non possono più inserire nel piano di studi esami in soprannumero.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente dovrà seguire i corsi e superare gli esami per un totale di 19 esami con sette prove scritte ed orali di lingue straniere. La tesi di laurea verrà scelta all'interno dell'indirizzo di specializzazione e del quadro della civiltà della lingua quadriennale. Il diploma di laurea menzionerà sia la lingua quadriennale sia l'indirizzo di specializzazione.

Compilazione dei piani di studi

Gli studenti che si iscrivono al I anno nell'a.a. 2000-2001 possono presentare il piano di studi solo per il primo anno di corso.

La presentazione del piano di studi per il secondo biennio e la scelta dell'indirizzo avverranno al 3° anno (nel piano di studi dovranno essere riportati gli esami dell'intero *curriculum*, compresi quelli del quarto anno). È possibile richiedere variazioni al piano precedentemente approvato, per quanto riguarda gli esami non ancora sostenuti, in tutti gli anni di iscrizione successivi al primo, compresi quelli fuori corso. Il piano di studi va presentato in Segreteria entro i termini previsti.

Nella compilazione del piano di studi lo studente si deve orientare in base al modello di piano di studi I biennio o II biennio elaborato dal Consiglio di Corso di Laurea e riportato qui di seguito. Tale modello risponde all'esigenza di costruire, sia nel I biennio comune sia nei quattro indirizzi del II biennio, un *curriculum* di studi completo e coerente che dia la preparazione necessaria per l'elaborazione della tesi di laurea e per la successiva carriera professionale. I piani di studio che non si conformano al modello proposto devono essere accompagnati da una motivazione scritta delle scelte effettuate, indirizzata alla Commissione piani di studi, che provvederà al loro esame e alla loro eventuale approvazione.

Quando nel modello di piano di studi si fa riferimento a materie a scelta di un'area, lo studente può scegliere una disciplina tra quelle comprese nell'area indicata (vedi elenco sottoriportato). Nel caso sia indicata l'«Area della lingua quadriennale / triennale», lo studente sceglierà una disciplina dell'area, ad esclusione delle Lingue e Letterature.

La triennializzazione dei corsi iterabili è possibile soltanto se finalizzata alla tesi di laurea; è però obbligatoria la richiesta scritta del relatore (il docente che segue l'elaborazione della tesi) da presentare alla Commissione piani di studi.

Per la scelta della Filologia della lingua quadriennale e triennale lo studente tenga presente che per inglese e tedesco dovrà scegliere la *Filologia germanica*; per francese, spagnolo e portoghese dovrà scegliere la *Filologia romanza*; per russo dovrà scegliere la *Filologia slava*; per ungherese dovrà scegliere la *Filologia ugro-finnica*.

Gli studenti interessati a laurearsi in Lingua e letteratura ungherese si dovranno consultare col prof. Gianguido Manzelli prima di presentare il piano di studi per il II biennio.

Per le discipline a scelta libera o guidata lo studente può scegliere fra le discipline attivate o mutuabili. Le discipline attivate, suddivise per aree didattiche, sono comprese nell'elenco seguente:

a) Area delle lingue e letterature straniere

a1) area di anglistica

Filologia germanica
Lingua e letteratura inglese
Lingue e letterature anglo-americane (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
Linguistica inglese
Storia della lingua inglese

a2) area di francesistica

Filologia romanza
Letteratura francese moderna e contemporanea (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
Lingua e letteratura francese
Storia della lingua francese

a3) area di germanistica

Filologia germanica
Letteratura tedesca moderna e contemporanea
Lingua e letteratura tedesca
Storia della lingua tedesca

a4) area di ispanistica

Filologia romanza
Lingua e letteratura spagnola
Storia della lingua spagnola

a5) area di lusitanistica

Filologia romanza
Lingua e letteratura portoghese

a6) area di slavistica

Filologia slava
Lingua e letteratura russa
Storia della lingua russa

a7) area ugro-finnica

Filologia ugro-finnica
Lingua e letteratura ungherese

b) Area di italianistica

Filologia italiana
Filologia medievale e umanistica
Letteratura italiana
Letteratura italiana del Rinascimento
Letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia della lingua italiana

c) Area di scienze del linguaggio

Glottologia (Corso di Laurea in Lettere)
Linguistica applicata
Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere)
Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue)
Linguistica inglese
Sociolinguistica

d) Area di scienze glottodidattiche

Glottodidattica
Linguistica applicata
Sociolinguistica

e) Area di scienze dell'educazione

Pedagogia generale
Psicologia dello sviluppo
Psicologia generale

f) Area di scienze geografiche

Geografia
Storia della geografia e delle esplorazioni (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)

g) Area di scienze filosofiche

Estetica
Filosofia della scienza
Filosofia della storia
Filosofia morale
Filosofia teoretica
Istituzioni di Logica (*mutuato dal Collegio Ghislieri*)
Logica (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
Storia della filosofia
Storia della filosofia antica (*mutuato da Storia della filosofia tardo-antica*)
Storia della filosofia del Rinascimento
Storia della filosofia medievale
Storia della filosofia moderna

h) Area di lingue e culture classiche

Archeologia e storia dell'arte greca e romana
Filologia classica
Filologia egeo-anatolica
Grammatica greca e latina
Letteratura greca
Letteratura latina

i) Area di scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo

Storia del teatro e dello spettacolo
Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'arte medievale
Storia dell'arte moderna
Storia e critica del cinema

j) Area di scienze filologiche

Filologia germanica
Filologia italiana
Filologia romanza
Filologia semitica
Filologia slava
Filologia ugro-finnica
Letteratura provenzale
Storia della lingua francese
Storia della lingua inglese
Storia della lingua russa

Storia della lingua spagnola
Storia della lingua tedesca

k) Area di scienze storiche

Filosofia della storia
Paleografia latina
Storia contemporanea
Storia del Cristianesimo
Storia del pensiero scientifico antico e medievale (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
Storia del Risorgimento
Storia dell'integrazione europea
Storia delle dottrine politiche
Storia medievale
Storia moderna
Teoria e storia della storiografia

l) Area delle scienze storico-culturali

Antropologia culturale
Storia del pensiero scientifico antico e medievale (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
Storia dell'integrazione europea
Storia delle dottrine politiche

m) Area di scienze della letteratura

Storia della stampa e dell'editoria

n) Area di scienze della comunicazione

Filosofia del linguaggio
Linguistica generale
Semiotica

o) Area di scienze informatiche

Fondamenti di informatica

p) Area giuridico-economica

Diritto industriale (Diritto d'autore) (*)
Marketing (*)
(*) l'attivazione è prevista nell'a.a. 2001/2002

4. Modello di piano di studi

I BIENNIO

1° ANNO

1. Lingua e letteratura quadriennale I
2. Lingua e letteratura triennale I
3. Letteratura italiana con prova scritta propedeutica
4. Storia moderna* o Storia contemporanea* o Storia medievale
5. Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue)

*Gli esami di Storia moderna o di Storia contemporanea potranno essere riconosciuti per il 1° anno del Corso di Laurea triennale in "Lingue e culture moderne".

2° ANNO

6. Lingua e letteratura quadriennale II
7. Lingua e letteratura triennale II
8. La filologia dell'area della lingua quadriennale
9. Un esame a scelta libera* (eventualmente anche fuori Facoltà)

*N.B.: Si fa presente che in base al Decreto MURST del 27/02/1997 (pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8/05/1997) **un esame dell'area delle scienze glottodidattiche** è necessario per accedere ai concorsi per l'abilitazione all'insegnamento.

Osservazioni:

Se lo studente volesse prefigurare già nel secondo anno la scelta dell'indirizzo specialistico prevista nel terzo anno, allora può scegliere una delle discipline elencate qui di seguito per ciascun indirizzo:

Indirizzo Filologico-letterario:

Letteratura italiana del Rinascimento, Storia della lingua italiana, Filosofia del linguaggio, Storia del teatro e dello spettacolo, Antropologia culturale, Storia della filosofia, Storia e critica del cinema, Storia dell'arte medievale o moderna (in accordo con la Storia scelta nel 1° anno), Psicologia generale, Pedagogia generale.

Indirizzo Linguistico-glottodidattico:

Glottodidattica, Linguistica applicata, Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere), Semiotica, Sociolinguistica, Filosofia del linguaggio, Storia della lingua italiana.

Indirizzo Storico-culturale:

Antropologia culturale, Geografia, Filosofia della storia, Teoria e storia della storiografia, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della filosofia, Storia della lingua italiana, Storia e critica del cinema, Storia dell'arte medievale o moderna o contemporanea (in accordo con la Storia scelta al 1° anno), Psicologia generale, Pedagogia generale.

Indirizzo di Editoria e comunicazione interculturale

Letteratura italiana moderna e contemporanea, Sociolinguistica, Storia dell'arte medievale o moderna o contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema, Storia della lingua italiana.

La scelta di una di queste discipline, pur prefigurando l'orientamento dello studente per il secondo biennio, **non comporta automaticamente la scelta dell'indirizzo**, che avviene invece a partire dal terzo anno.

Qualora l'esame prescelto (n. 9) nel 2° anno anticipi un esame programmato nel successivo biennio, questo esame deve considerarsi espletato e quindi lo studente potrà indicare un esame a libera scelta.

II BIENNIO

A. Indirizzo filologico-letterario

3° ANNO

10. Lingua e letteratura quadriennale III
11. Lingua e letteratura triennale III
12. Filologia della lingua triennale
13. Un esame dell'Area della lingua e letteratura quadriennale.
Per i soli quadriennalisti di Lingua e letteratura portoghese, un esame a scelta dell'area a4 (Ispanistica), compresa Lingua e letteratura spagnola.
14. Un esame dell'Area g (Scienze filosofiche) oppure un esame dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo).

4° ANNO

15. Lingua e letteratura quadriennale IV
16. Un esame a scelta guidata dell'Area j (Scienze filologiche) o dell'Area b (Italianistica).
17. Un esame a scelta tra:
 - Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo)
 - Area g (Scienze filosofiche)
 - Storia della lingua triennale
18. Un esame a scelta tra:
 - Storia della lingua quadriennale
 - Filologia della lingua quadriennale 2
 - Lingue e letterature anglo-americane (*non attivato a.a. 2000-2001*) (per quadriennalisti e triennalisti di inglese)
 - Letteratura francese moderna e contemporanea (*non attivato a.a. 2000-2001*) (per quadriennalisti e triennalisti di francese)
 - Letteratura tedesca moderna e contemporanea (per quadriennalisti e triennalisti di tedesco)
 - Lingua e letteratura portoghese (per quadriennalisti di spagnolo)
 - Lingua e letteratura spagnola (per quadriennalisti di portoghese)
19. Un esame a scelta tra:
 - Quarta annualità della lingua e letteratura originariamente scelta come triennale.
 - Esame eventualmente concordato con il relatore della tesi di laurea

B. Indirizzo linguistico-glottodidattico

3° ANNO

10. Lingua e letteratura quadriennale III
11. Lingua e letteratura triennale III
12. Glottodidattica (eventualmente iterato)
13. Linguistica applicata o Sociolinguistica o iterazione di Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue)
14. Un esame a scelta tra:
 - Storia della lingua quadriennale
 - Storia della lingua triennale
 - Linguistica inglese
 - Lingua e letteratura portoghese (per quadriennalisti di spagnolo)
 - Lingua e letteratura spagnola (per quadriennalisti di portoghese)

4° ANNO

15. Lingua e letteratura quadriennale IV
16. Un esame dell'area c (Scienze del linguaggio)
17. Un esame dell'area e (Scienze dell'educazione)
18. Un esame dell'area n (Scienze della comunicazione)
19. Un esame a scelta tra:
 - Storia della lingua quadriennale
 - Storia della lingua triennale
 - Filologia della lingua quadriennale 2
 - Filologia della lingua triennale
 - Quarta annualità della Lingua e letteratura originariamente scelta come triennale.
 - Esame eventualmente concordato con il relatore della tesi di laurea

C. Indirizzo storico-culturale

3° ANNO

10. Lingua e letteratura quadriennale III

11. Lingua e letteratura triennale III
12. Un esame dell'Area I (Scienze storico-culturali)
13. Teoria e storia della storiografia oppure Filosofia della storia oppure Storia contemporanea
14. Un esame a scelta tra:
 - Letteratura moderna e contemporanea
 - Lingue e letterature anglo-americane (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
 - Storia della lingua quadriennale
 - Storia della lingua triennale
 - Filologia della lingua triennale
 - Lingua e letteratura portoghese (per quadriennalisti di spagnolo)
 - Lingua e letteratura spagnola (per quadriennalisti di portoghese)

4° ANNO

15. Lingua e letteratura quadriennale IV
16. Un esame a scelta guidata dell'Area k (Scienze storiche) o dell'Area g (Scienze filosofiche)
17. Un esame dell'Area f (Scienze geografiche) o dell'Area g (Scienze filosofiche) o dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo)
18. Un esame dell'Area f (Scienze geografiche) o dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo) o dell'Area della lingua e letteratura quadriennale
19. Un esame a scelta tra:
 - Area k (Scienze storiche)
 - Letteratura moderna e contemporanea
 - Filologia della lingua quadriennale 2
 - Storia della lingua quadriennale
 - Storia della lingua triennale
 - Linguistica inglese
 - Quarta annualità della Lingua e letteratura originariamente scelta come triennale
 - Esame eventualmente concordato con il relatore della tesi di laurea

D. Indirizzo Editoria e comunicazione interculturale

3° ANNO

10. Lingua e letteratura quadriennale III
11. Lingua e letteratura triennale III
12. Storia della stampa e dell'editoria
13. Un esame dell'area c (Scienze del linguaggio)*
14. Fondamenti di informatica

*Esame consigliato: "Sociolinguistica"

4° ANNO (non ancora attivato)

15. Lingua e letteratura quadriennale IV
16. Un esame dell'area giuridico-economica (Diritto Industriale/Diritto d'autore, Marketing)
17. Un esame dell'area b (Italianistica)
18. Un esame dell'area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo)
19. Un esame dell'area a della Lingua e letteratura quadriennale o triennale.

Variazioni nella formulazione dei piani sono possibili; esse dovranno comunque essere motivate, nel primario interesse di una coerente preparazione culturale e professionale.

Per informazioni e consigli riguardo alla compilazione dei piani di studi, gli studenti del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere potranno rivolgersi ai seguenti docenti:

Prof. Alberto CAPATTI (coordinatore) - Dipartimento di Lingue e Letter. Stran. Moderne - Tel. 0382 504520

Prof. Gianguido MANZELLI - Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504485

Prof. Lia GUERRA - Dipartimento di Lingue e Letter. Stran. Moderne - Tel. 0382 504505

Dott.ssa Laura ROSSI - Dipartimento di Lingue e Letter. Stran. Moderne - Tel. 0382 504506

Dott.ssa Vincenza GINI - Dipartimento di Lingue e Letter. Stran. Moderne - Tel. 0382 504513

Dott.ssa Alida FLIRI (trasferimenti) - Dipartimento di Lingue e Letter. Stran. Moderne - Tel. 0382 504513

5. Tesi di laurea

Il Consiglio di Corso di Laurea richiede che la dissertazione di laurea sia svolta nell'ambito delle discipline afferenti all'indirizzo prescelto, indicate nell'elenco seguente:

Indirizzo Filologico-letterario

Lingua e letteratura quadriennale (o quadriennalizzata), Filologia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Storia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Letteratura francese moderna e contemporanea (quadriennalisti di francese) (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*), Letteratura tedesca moderna e contemporanea (quadriennalisti di tedesco), Lingue e letterature anglo-americane (quadriennalisti di inglese) (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*), un insegnamento dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo), un insegnamento dell'Area b (Italianistica).

Indirizzo Linguistico-glottodidattico

Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue), Linguistica applicata, Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere), Linguistica inglese, Glottodidattica, Sociolinguistica, Semiotica, Filologia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Storia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata).

Indirizzo Storico-culturale

Lingua e letteratura quadriennale (o quadriennalizzata), Storia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Letteratura francese moderna e contemporanea (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*), Letteratura tedesca moderna e contemporanea (quadriennalisti di tedesco), Lingue e letterature anglo-americane (quadriennalisti di inglese) (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*), Linguistica inglese (quadriennalisti di inglese), un insegnamento dell'Area f (Scienze geografiche), un insegnamento dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo), un insegnamento dell'Area k (Scienze storiche), un insegnamento dell'Area l (Scienze storico-culturali), Letteratura italiana.

Indirizzo Editoria e comunicazione interculturale

Lingua e letteratura quadriennale (o quadriennalizzata), Lingue e letterature anglo-americane (quadriennalisti di inglese) (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*), Letteratura francese moderna e contemporanea (quadriennalisti di francese) (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*), Letteratura tedesca moderna e contemporanea (quadriennalisti di tedesco), Storia della stampa e dell'editoria, un insegnamento dell'area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo), Linguistica generale (C.L. Lingue), Linguistica applicata, Sociolinguistica.

Le tesi di laurea sono di due tipi:

A - tesi di ricerca, di forma e contenuto più elaborato e che apportano un contributo originale al settore scientifico cui si riferiscono;

B - tesi di rassegna e aggiornamento bibliografico, di estensione più limitata e di carattere compilativo.

Al momento dell'assegnazione della tesi, lo studente concorderà col proprio relatore il tipo di tesi da svolgere. Lo studente, d'accordo col relatore, può, in un secondo tempo, cambiare il tipo

di tesi assegnatogli.

I punteggi che potranno essere assegnati a ciascun tipo di tesi sono i seguenti:

Tesi di tipo A: da 0 a 8 punti.

Tesi di tipo B: da 0 a 3 punti.

La tesi di laurea può essere chiesta solo dallo studente che abbia già superato due annualità della Lingua e letteratura quadriennale e due annualità della Lingua e letteratura triennale. Inoltre la tesi può essere chiesta in una disciplina di cui lo studente abbia seguito almeno un corso, superando il relativo esame (è però consigliata la biennalizzazione).

Si segnala agli studenti (e in particolare a quelli iscritti al Corso di Laurea in Lingue) l'esistenza di:

- un **Centro linguistico** (per ulteriori informazioni vedi p. 73).

- una **biblioteca** specializzata in Glottodidattica, con particolare riferimento a inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano lingua seconda presso il Dipartimento di Linguistica, Corso Carlo Alberto 7. La biblioteca è aperta alla consultazione e al prestito secondo gli orari dell'attigua biblioteca di Linguistica.

Si segnala inoltre che un certo numero di studenti potrà recarsi in varie Università straniere grazie alle Borse messe a disposizione dal Programma SOCRATES/ERASMUS varato dalla Comunità Europea. Nell'ambito del Programma SOCRATES/ERASMUS sarà possibile convalidare presso l'Università di Pavia la frequenza (certificata) di alcuni corsi seguiti presso tali Università straniere.

Per ulteriori informazioni gli studenti possono rivolgersi all'apposito sportello istituito presso l'ufficio Assistenza e mobilità studentesca - Via S. Agostino, 8. I bandi saranno comunque affissi agli albi della Facoltà.

Sono inoltre disponibili, per studenti che abbiano frequentato almeno per un anno il corso di Lingua e letteratura ungherese, borse di studio mensili, estive, annuali per l'Ungheria.

Piani di studi del corso di laurea in Psicologia

I Corsi di Laurea in Psicologia in Italia hanno una storia relativamente recente rispetto agli altri corsi tradizionali: infatti il primo fu istituito nel 1971 a Roma, seguito subito dopo da Padova e negli anni successivi si aprirono altre sedi in quasi tutte le regioni italiane. Dal 1985 il corso di studio è quinquennale. A Pavia si è aperto per la prima volta nel 1998-99.

Il progetto culturale e formativo del nostro Corso di Laurea in Psicologia si propone di fornire una conoscenza delle teorie e dei metodi di ricerca sui processi mentali che stanno alla base del comportamento umano, sulle relazioni della psicologia con le scienze biologiche e sociali, e su strumenti e tecniche per interventi che favoriscano lo sviluppo personale e la comprensione degli altri, in particolare per quanto concerne i campi dello sviluppo, dell'orientamento scolastico e professionale e della riabilitazione.

Gli insegnamenti del I anno propongono le basi di tale formazione, attraverso discipline di area biologico-fisiologica, di psicologia generale ed evolutiva, di metodologia della ricerca; quelli di indirizzo (3°, 4° e 5° anno) mirano a una maggiore specificità ai fini della preparazione occupazionale.

Le concrete possibilità di lavoro sono oggi in continuo cambiamento, in quanto alcuni settori (insegnamento, clinica) risultano saturi, mentre se ne aprono altri, ad esempio servizi educativi per i minori, orientamento scolastico e professionale, selezione e formazione per il lavoro, interventi psicologici e riabilitativi sulla famiglia e sull'anziano. In rapporto a questa varietà, che è legata alle dinamiche dello sviluppo economico e a caratteristiche regionali, ma è anche influenzata dalla situazione europea e dalle vicende internazionali (problemi educativi e di orientamento scolastico, problemi dell'occupazione e del lavoro, immigrazione, nuovi poveri, invecchiamento della popolazione...), appare utile una formazione articolata, integrabile da specializzazioni post-lauream, che possano mettere lo psicologo in grado di collaborare adeguatamente con gli

operatori di settori affini come i medici, gli insegnanti, i giudici, gli esperti di formazione; gli operatori aziendali.

A partire dall'A.A. 2000-2001 il 1° anno del Corso di Laurea in Psicologia, pur attuando la normativa vigente, è già finalizzato al riconoscimento dei crediti formativi introdotti dal nuovo ordinamento "3+2" previsto dal Ministero per il 2001-2002.

Gli studenti che sono iscritti al triennio attuale completeranno regolarmente il quinquennio. Gli studenti che provengono da un biennio di Corso di Laurea in Psicologia o di Corso di Laurea in Filosofia potranno accedere al triennio di indirizzo secondo le norme transitorie e completeranno regolarmente il quinquennio.

Nella nostra Università sono poi attivati il *Dottorato di Ricerca in Psicologia* (indirizzo cognitivo) con durata di 3 anni, e la *Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita* con durata di 4 anni, con un numero molto ristretto di posti.

1. Articolazione del Corso di Laurea in Psicologia

Per l'A.A. 2000-2001, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, sono attivati il 1° anno del Corso di Laurea in Psicologia che sarà riconosciuto come 1° anno del "3+2" ed il triennio d'indirizzo (3°, 4°, 5° anno) che consente il conseguimento della laurea quinquennale.

Dall'A.A. 2001-2002 si avrà l'articolazione in tre corsi di laurea:

Esperto in Psicologia dello sviluppo	Consigliere di orientamento e formazione	Esperto in Psicologia della riabilitazione
Corso triennale finalizzato alla successiva laurea specialistica in Psicologia (riconoscimento integrale dei crediti)	Corso triennale (professionalizzante)	Corso triennale (professionalizzante)

Dalle lauree triennali sarà possibile accedere alla laurea specialistica secondo i criteri che verranno definiti in seguito.

La scelta del Corso di Laurea, fra le tre opzioni, sarà fatta dagli studenti all'atto dell'iscrizione al secondo anno.

3. Piano di studi del I anno del Corso di Laurea in Psicologia

Per l'A.A. 2000-2001 saranno attivati i seguenti insegnamenti che verranno riconosciuti per il nuovo Corso di Laurea:

I anno (6 esami)

1. Psicologia generale 1 (10 crediti)
2. Psicologia dello sviluppo 1 (10 crediti)
3. Metodologia della ricerca psicologica (10 crediti)
4. Biologia e genetica (10 crediti)
5. Storia della filosofia (Istituzioni) (10 crediti)
6. Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica. (10 crediti)

3.1. Piano di studi del triennio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

III anno (5 esami)

1. Tecniche di osservazione del comportamento infantile
2. Psicologia cognitiva
3. Psicologia dinamica 2

4. Psicologia del lavoro o altro insegnamento opzionale
5. Pedagogia sperimentale
- Prova di lingua inglese

IV anno (4 esami)

1. Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
2. Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
3. Psicologia clinica o altro insegnamento opzionale
4. Neuropsichiatria infantile o altro insegnamento opzionale

V anno (4 esami)

1. Psicologia gerontologica
2. Psicometria
3. Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale o altro insegnamento opzionale
4. Un insegnamento opzionale.

Ciascuno dei tre o cinque anni di corso è articolato in due periodi distinti (semestri). Il primo semestre ha inizio il 1° ottobre e termina non prima del 15 gennaio; il secondo semestre ha inizio il 1° marzo e termina non prima del 15 giugno.

Gli insegnamenti opzionali vanno scelti, limitatamente a non più di due per ogni settore scientifico-disciplinare e tra gli insegnamenti effettivamente attivati, entro i seguenti settori (si ricorda che in ogni settore sono comprese numerose altre discipline affini oltre a quella che dà il nome al settore):

F19B Neuropsichiatria infantile;
L09A Glottologia e linguistica;
M09A Pedagogia generale;
M10A Psicologia generale;
M10B Psicobiologia e psicologia fisiologica;
M11A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
M11B Psicologia sociale;
M11C Psicologia del lavoro e applicata.

La scelta degli insegnamenti opzionali da parte dello studente deve comunque essere approvata dal Consiglio di Corso di Laurea.

L'elenco degli insegnamenti attualmente attivati è il seguente:

Linguistica generale	Lettere e Filosofia
Pedagogia generale	Lettere e Filosofia
Storia contemporanea	Lettere e Filosofia
Istituzioni di Logica	Collegio Ghislieri
Etica	Collegio Borromeo
Intelligenza artificiale	Ingegneria
Sociologia	Scienze politiche
Statistica	Scienze politiche
Istituzioni di diritto pubblico	Scienze politiche
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	Economia
Biologia e Genetica	Lettere e Filosofia
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	Lettere e Filosofia

Si intendono inoltre attivare, se possibile, i seguenti insegnamenti:

- Psicologia della riabilitazione
- Psicologia dell'handicap
- Riabilitazione neuropsicologica

- Riabilitazione cognitiva
- Tecniche diagnostiche per la valutazione funzionale
- Ergonomia
- Terapia occupazionale

3.2 Esame di laurea (corso quinquennale)

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato tutti gli esami di profitto, e aver inoltre superato la prova di lingua inglese.

L'esame di laurea consiste nella presentazione di una dissertazione scritta su tema liberamente scelto dal candidato fra le materie del triennio di cui abbia sostenuto il relativo esame, e in una discussione orale sulla dissertazione scritta. Lo studente è tenuto a definire, all'inizio del quarto anno di corso, l'argomento della tesi di laurea.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di "Dottore in Psicologia".

Dell'indirizzo seguito si farà menzione sul certificato di laurea.

Si avverte che per l'iscrizione all'Albo professionale si richiede un anno di tirocinio e l'esame di abilitazione.

4. Norme per l'ammissione al III anno (corso quinquennale)

Fino all'A.A. 2001-2002 e non oltre, possono iscriversi al triennio di indirizzo di **Psicologia dello sviluppo e dell'educazione** gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea in Psicologia e gli studenti provenienti da un Corso di Laurea in Filosofia con orientamento psicologico che abbiano superato nove dei dodici esami del biennio propedeutico.

4.1 Presentazione delle domande di trasferimento

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Psicologia o al Corso di Laurea in Filosofia presso altre Università dovranno presentare all'Università di appartenenza la richiesta di trasferimento per l'Università di Pavia. L'Università di appartenenza invierà successivamente il foglio di congedo contenente la carriera accademica pregressa, che verrà esaminata dal Consiglio di Corso di Laurea in Psicologia.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Filosofia con orientamento psicologico presso l'Università di Pavia dovranno presentare, a partire dal 1° agosto, domanda di passaggio dal Corso di Laurea in Filosofia al III anno del Corso di Laurea in Psicologia. La carriera accademica pregressa verrà documentata a cura della Segreteria Studenti. Il Consiglio di Corso di Laurea in Psicologia convaliderà gli esami sostenuti se conformi alle disposizioni previste nel paragrafo "Norme per l'ammissione al III anno" del presente bando.

Le domande di trasferimento esterno ed interno vanno presentate entro il 31 ottobre 2000.

4.2 Presentazione del piano di studi

Il piano di studi va presentato entro il 31 ottobre 2000.

Lo studente proveniente da un Corso di Laurea in Filosofia con orientamento psicologico dovrà compilare il piano di studi sul modulo distribuito dalla Ripartizione Studenti, nel quale riporterà gli esami già sostenuti che gli sono stati convalidati dal Consiglio di Corso di Laurea in Psicologia (e gli eventuali restanti esami da sostenere entro il terzo anno), e gli esami opzionali scelti per il terzo anno.

La compilazione del piano di studi per gli altri anni di corso avverrà nei successivi anni accademici. In tali occasioni sarà consentito, previa approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, apportare variazioni limitatamente alla scelta degli insegnamenti opzionali.

5. La professione di psicologo

La legge n. 56 del 18.2.1989 ha dato una prima definizione e regolamentazione della professione di Psicologo, di cui riportiamo gli articoli più importanti.

ART. 1 (Definizione della professione di psicologo)

1. La professione di Psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi, sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.

ART. 2 (Requisiti per l'esercizio dell'attività di psicologo)

1. Per esercitare la Professione di Psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in Psicologia mediante l'Esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale.

2. L'Esame di Stato è disciplinato dal Decreto del MURST n. 240 del 13 gennaio 1992 (G.U.n. 70 del 24.3.1992).

3. Per essere ammessi all'Esame di Stato i laureati in Psicologia devono fare un tirocinio pratico annuale *post-lauream* che è regolamentato dal D.M. n. 239 del 13 gennaio 1992 (G.U. n. 70 del 24.3.1992).

ART. 3 (Esercizio dell'attività psicoterapeutica)

1. L'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale, da acquisirsi, dopo il conseguimento della Laurea in Psicologia o in medicina e chirurgia, mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedono adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati ai sensi del D.P.R. del 10.3.1982, n. 162, presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti con le procedure di cui all'art. 3 del citato D.P.R..

2. Agli psicoterapeuti non medici è vietato ogni intervento di competenza esclusiva alla professione medica.

3. Previo consenso del paziente lo psicoterapeuta e il medico curante sono tenuti alla reciproca informazione.

Dall'art. 1 risulta che le attività di *psicodiagnosi, di intervento preventivo, riabilitativo, di sostegno, di ricerca e sperimentazione* sono centrali nel definire i contenuti e i tratti caratteristici della professione di Psicologo.

Successive normative hanno allargato gli ambiti di attività dello Psicologo al di fuori del Servizio Sanitario Nazionale ad altri ambiti riferiti sia al personale di vari Ministeri (Grazia e Giustizia, Pubblica Istruzione) sia a ruoli professionali pubblici o privati. Tra i primi vanno ricordati l'insegnamento della Psicologia e Pedagogia nelle Scuole Secondarie di vario tipo e la consulenza psicologica alle scuole, tra gli altri le consulenze a Enti locali come il Comune, la Provincia, la Regione per attività di ricerca e di formazione degli operatori, e le consulenze aziendali per attività di selezione, formazione del personale, marketing.

Condizioni e forme di accesso alla professione di Psicologo.

Tirocinio

Il tirocinio pratico annuale *post-lauream* (D.M. 13.1.1992 n. 239) deve essere effettuato presso i Dipartimenti e gli Istituti di discipline psicologiche delle Università ovvero presso strutture pubbliche o private ritenute idonee dalle autorità accademiche, d'intesa con il competente Consiglio dell'Ordine.

La pratica professionale, che si articola in due semestri, deve riguardare gli aspetti di *due* delle seguenti aree: Psicologia Generale, Psicologia Clinica, Psicologia Sociale (che comprende anche l'area della Psicologia applicata) e Psicologia dello Sviluppo.

All'Esame di Stato per l'esercizio della Professione di Psicologo (D.M. 13.1.1992 n. 240) sono ammessi i Laureati in Psicologia che abbiano compiuto il tirocinio pratico annuale.

Gli esami, che comprendono una prova scritta, una prova pratica ed una orale, hanno luogo ogni anno in due sessioni, in apposite sedi stabilite dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Piani di studi del corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali

Per l'anno accademico 2000-2001 è attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia il **1° anno** del Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali.

Il Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali offre la possibilità di acquisire le conoscenze e competenze teoriche, legislative e tecniche (nei diversi settori) necessarie per operare nell'ambito dello studio, della salvaguardia, della conservazione e dell'inventariazione dei beni culturali, con particolare riferimento ai beni documentari, librari, archeologici ed artistici.

Il Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali ha la durata di quattro anni. Lo studente per essere ammesso all'esame di Laurea dovrà frequentare gli insegnamenti e superare gli esami per un totale di 24 annualità.

I titoli di ammissione sono quelli prescritti dalle vigenti disposizioni.

Campi di occupazione

I principali campi di occupazione del Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali sono collegati alle iniziative che riguardano il mondo degli archivi, delle biblioteche e dei musei con programmi di lavoro elaborati in collaborazione con gli enti locali (Regione, Provincia, Comune). Il corso fornisce le competenze richieste per operare nell'ambito della scuola, dell'editoria, del turismo, dell'informazione, della comunicazione e si propone anche di dare ai laureati una preparazione culturale e professionale necessaria per attivare iniziative nel settore dei beni culturali attraverso l'organizzazione di cooperative di servizi in grado di inserirsi nel mercato in modo flessibile, in particolare con contratti di lavoro a tempo.

Situazione attuale: nell'a.a. 2000-2001 è attivato il **1° anno** del Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali, che prevede discipline di inquadramento generale e riferite all'ambito archivistico-biblioteconomico e storico, storico-artistico ed archeologico.

La futura riforma: nell'a.a. 2001-2002, all'interno della classe delle lauree in "Beni culturali", saranno attivati due Corsi di Laurea triennali in *Scienze archivistiche e biblioteconomiche e Scienze archeologiche e storico-artistiche*, ciascuno dei quali prevede due *curricula*: "archivistico" e "biblioteconomico"; "archeologico" e "storico-artistico". La laurea triennale è conseguita con il raggiungimento di 180 crediti (60 per anno). Sarà possibile successivamente accedere alle lauree biennali specialistiche.

Il prossimo anno: Gli studenti che nell'a.a. 2000-2001 frequenteranno il primo anno potranno chiedere nel 2001-2002 il passaggio al secondo anno della nuova Laurea triennale (Beni culturali), con il riconoscimento dei 60 crediti relativi agli esami sostenuti nel primo anno del Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali.

Organizzazione dei corsi e frequenza

I corsi sono tenuti in due semestri. La frequenza dei corsi è vivamente consigliata per l'approfondimento dei contenuti, della metodologia di lavoro e di aspetti anche tecnici relativi alle materie di studio.

Piano di studio

Lo studente dovrà compilare il piano di studi, scegliendo per il primo anno tra le seguenti discipline, tenendo conto che un modulo sarà considerato pari a 5 crediti, un corso a 10 crediti, e che l'insieme delle discipline sostenute al 1° anno deve corrispondere a un totale di 60 crediti:

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Legislazione dei beni culturali e ambientali
4. Geografia (modulo A oppure modulo B)

5. Una disciplina a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea
6. Informatica documentale (modulo)
7. Paleografia latina (modulo)
8. 15 crediti a scelta tra le seguenti discipline: Storia greca, Storia romana, Storia medievale (modulo), Storia moderna (modulo), Storia contemporanea (modulo).

I crediti, fino ad un massimo di 60, saranno interamente riconosciuti agli studenti che nel 2001-2002 opereranno per la Laurea triennale (Beni culturali); la scelta del Corso di Laurea ("Scienze archivistiche e biblioteconomiche" oppure "Scienze archeologiche e storico-artistiche") sarà fatta dagli studenti all'atto dell'iscrizione al secondo anno.

Stages

L'Ateneo organizzerà, in accordo con Enti pubblici e privati, gli *stages* e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le attività caratterizzanti il corso degli studi.

Tesi di laurea e compimento degli studi

I Corsi di Laurea triennali che saranno attivati a partire dall'a.a. 2001-2002 non prevedono una dissertazione o tesi di laurea, ma una prova finale (pari a 5 o 10 crediti entro i 180 complessivi).

Corso di diploma universitario "Operatore dei Beni Culturali"

Per l'anno accademico 2000-2001, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, viene disattivato il Corso di diploma universitario di "Operatore dei beni culturali" in conseguenza dell'attivazione del corrispondente Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali (v. pag. 54). Rimangono tuttavia operanti presso la suddetta Facoltà il **secondo** e il **terzo anno** del Corso di diploma di "Operatore dei beni culturali", per consentire agli studenti iscritti il completamento degli studi.

Il corso di diploma si propone di formare figure professionali che abbiano la preparazione e gli strumenti adeguati per operare nell'ambito della salvaguardia e della valorizzazione dei beni culturali, con particolare riferimento ai beni documentari e a quelli artistici.

La durata del corso di diploma è stabilita in tre anni, al termine dei quali viene conseguito il diploma di "Operatore dei Beni culturali".

Ordinamento didattico: il corso di diploma si articola in quindici discipline di durata annuale, di cui 6 previste al primo anno di corso.

Per l'anno accademico 2000-2001 sono attivati il secondo e il terzo anno degli indirizzi "Archivistico" e "Storico-artistico", che prevedono le seguenti discipline:

SECONDO ANNO

[5 discipline annuali e un ciclo didattico breve per ciascun indirizzo (una disciplina è suddivisa in due moduli **a** e **b** di 35 ore ciascuno che corrispondono a una disciplina annuale)]

Indirizzo archivistico

- Area 1. Archivistica
 - Archivistica generale
- Area 2. Diplomatica
 - Diplomatica
- Area 4. Latino
 - Lingua latina
- Area 5. Scienze bibliotecarie
 - Biblioteconomia

- Area 6. Tecnologie archivistiche
 - Informatica applicata agli archivi

Ciclo didattico breve

- Area 4. Latino
 - Latino medievale

Indirizzo storico-artistico

- Area 1. Storia dell'arte
 - (una disciplina a scelta tra le tre seguenti:)
 - Storia dell'arte medievale *oppure*
 - Storia dell'arte moderna *oppure*
 - Storia dell'arte contemporanea

- Area 2. Arti applicate
 - Storia della miniatura

- Area 3. Teoria e tecnica delle arti
 - Museologia e storia del collezionismo - **a** (mod. 35 ore) e
 - Museologia e storia del collezionismo - **b** (mod. 35 ore)

- Area 3. Teoria e tecnica delle arti
 - Storia delle tecniche artistiche

- Area 4. Teoria e tecniche del restauro
 - Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte

Ciclo didattico breve

- Area 3. Teoria e tecnica delle arti
 - Museografia e museotecnica

TERZO ANNO

[4 discipline annuali, un ciclo didattico breve e un ciclo didattico dedicato a una seconda lingua d'uso per ogni indirizzo (alcune discipline sono suddivise in due moduli **a** e **b** di 35 ore ciascuno che corrispondono a una disciplina annuale)]

Indirizzo archivistico

- Area 1. Archivistica
 - Archivistica speciale moderna e contemporanea - **a** (mod. 35 ore)
 - Archivistica speciale moderna e contemporanea - **b** (mod. 35 ore)

- Area 3. Paleografia
 - Esegesi delle fonti storiche - **a** (mod. 35 ore)
 - Esegesi delle fonti storiche - **b** (mod. 35 ore)

- Area 6. Tecnologie archivistiche
 - Tecnologie archivistiche - **a** (mod. 35 ore)
 - Tecnologie archivistiche - **b** (mod. 35 ore)

- Area 7. Restauro
 - Storia e tecniche del restauro

Ciclo didattico breve

- Area 3. Paleografia
 - Codicologia

Un ciclo didattico dedicato ad una seconda lingua d'uso (lingua francese *oppure* lingua inglese)

Indirizzo storico-artistico

Area 2. Arti applicate

Storia del disegno, dell'incisione e della grafica

Area 5. Disegno e rilievo

Disegno e rilievo

Area 6. Discipline artistiche

Sociologia dell'arte

Area 7. Estetica

Storia della critica d'arte

Ciclo didattico breve

Area 2. Arti applicate

Storia delle arti applicate e dell'oreficeria

Un ciclo didattico dedicato ad una seconda lingua d'uso (lingua francese oppure lingua inglese)

Nell'ambito del secondo e del terzo anno sono inoltre previste attività di laboratorio ed esercitazioni pratiche.

Frequenza al corso di diploma: la frequenza ai corsi, ai seminari, alle esercitazioni e alle attività di tirocinio è obbligatoria. Le assenze non dovranno comunque superare il venti per cento del monte ore previsto per le attività didattiche.

Presentazione del piano di studi: il piano di studi va presentato alla Segreteria Studenti entro il 31 ottobre 2000, su un apposito modulo fornito dalla Segreteria Studenti.

Passaggi da corsi di laurea e di diplomi affini: ai fini del proseguimento degli studi, il corso di diploma universitario è riconosciuto affine ai corsi di laurea in Lettere, indirizzo classico e moderno, Storia; ai corsi di laurea in Conservazione dei beni culturali, indirizzi archivistico e storico-artistico; al Corso di Laurea in materie letterarie. Nell'ambito dei corsi affini, il consiglio competente riconoscerà, anche previa integrazione, gli insegnamenti seguiti con esito positivo, avendo riguardo alla loro validità culturale, propedeutica o professionale, per la formazione richiesta dal corso al quale sono chiesti il trasferimento o l'iscrizione.

All'inizio del secondo anno, mediante domanda da parte degli interessati, sono ammessi passaggi da un indirizzo all'altro, compatibilmente con i posti che si rendano disponibili in ciascuno di essi; per l'ammissione si terrà conto della graduatoria iniziale.

L'esame di diploma, al compimento degli studi, tende ad accertare la preparazione complessiva raggiunta ed ha un suo momento qualificante nella discussione di un elaborato finale steso dallo studente.

N.B. - Per l'organizzazione dell'attività didattica dei singoli indirizzi, gli studenti possono rivolgersi ai seguenti docenti:

Prof. Michele ANSANI - Indirizzo archivistico

Dipartimento Storico-geografico

Sezione Scienze Paleografiche e storiche del Medioevo - Tel. 0382 504628

Dott.ssa Giuseppina Marilisa DI GIOVANNI - Indirizzo storico-artistico

Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna

Sezione Arte - Tel. 0382 504455

Per problemi di carattere generale, gli studenti possono rivolgersi alla

Prof.ssa Anna Maria SEGAGNI

Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna

Sezione Arte - Tel. 0382 504453

Piano tradizionale (statutario) di studi dei corsi di laurea in Lettere, Filosofia, Lingue e letterature straniere

Allo studente dei Corsi di Laurea in Lettere e in Filosofia rimane aperta anche la possibilità di attenersi al piano di studi ufficiale - o tradizionale - della Facoltà.

Si noti: tale piano era vincolante a tutti gli effetti fino alla Legge 11.12.1969 ("liberalizzazione dei piani di studi"). Tale Legge non lo ha abrogato ad ogni effetto: permane infatti vincolante sul piano amministrativo la distinzione fra insegnamenti detti fondamentali e insegnamenti detti complementari, che limita il numero e il tipo degli insegnamenti che la Facoltà può attivare; permane immutato il numero complessivo dei corsi ed esami da sostenersi da parte degli studenti. La Legge del 1969 ha solo ammesso deroga al piano ufficiale per quanto unicamente concerne la scelta, da parte dello studente, delle discipline di corso e di esame.

Gli studenti che intendessero seguire il piano ufficiale (o tradizionale) devono redigere ugualmente il proprio piano di studi e sottoporlo all'approvazione del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea che lo rende valido; per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami negli insegnamenti fondamentali e complementari compresi nel piano di studi tradizionale.

Si dà qui di seguito quello che era il piano di studi tradizionale del Corso di Laurea in Lettere e del Corso di Laurea in Filosofia.

LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO CLASSICO)

1° anno: Geografia; Letteratura greca 1; Letteratura italiana 1; Letteratura latina 1; Storia greca; Due insegnamenti complementari.

2° anno: Glottologia; Letteratura greca 2; Letteratura italiana 2; Letteratura latina 2 o Storia della lingua latina; Prova scritta di latino; Storia romana.

3° anno: Archeologia e storia dell'arte greca e romana; Filosofia (con facoltà di scelta fra gli insegnamenti di: Filosofia teoretica, Filosofia morale, Storia della filosofia, Pedagogia generale); Tre insegnamenti complementari.

4° anno: Tre insegnamenti complementari.

LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO MODERNO)

1° anno: Filologia romanza; Geografia; Letteratura italiana 1; Letteratura latina 1; Storia medievale; Storia romana; Un insegnamento complementare.

2° anno: Letteratura italiana 2; Letteratura latina 2 o Storia della lingua latina; Prova scritta di latino; Storia moderna; Un insegnamento complementare; Un insegnamento fondamentale da iterare.

3° anno: Filosofia (con facoltà di scelta fra gli insegnamenti di: Filosofia morale, Filosofia teoretica, Pedagogia generale, Storia della filosofia); Storia dell'arte medievale oppure Storia dell'arte moderna; Altri tre insegnamenti complementari.

4° anno: Tre insegnamenti complementari.

Insegnamenti complementari ammessi per i due indirizzi, attivati per l'a.a. 2000-2001:

Archeologia delle province romane; Didattica delle lingue classiche; Diplomatica; Epigrafia greca; Epigrafia latina; Etruscologia ed archeologia italica; Filologia classica; Filologia egeo-anatolica; Filologia italiana; Filologia medievale e umanistica; Filologia semitica; Filologia ugro-finnica; Filosofia del linguaggio; Geografia storica del mondo antico; Grammatica greca e latina; Letteratura italiana del Rinascimento; Letteratura italiana moderna e contemporanea; Letteratura provenzale; Lingua e letteratura francese; Lingua e letteratura inglese; Lingua e letteratura spagnola; Lingua e letteratura tedesca; Lingue e letterature anglo-americane (*non attivato nell'a.a. 2000-2001*); Linguistica applicata; Linguistica generale; Paleografia latina; Semiotica; Sociolinguistica; Storia contemporanea; Storia degli antichi stati italiani; Storia del Cristianesimo; Storia del pensiero scientifico antico e medievale (*non attivato nell'a.a. 2000-2001*); Storia

del Risorgimento; Storia del teatro greco e latino; Storia del teatro e dello spettacolo; Storia del vicino Oriente antico; Storia dell'archeologia; Storia dell'arte contemporanea; Storia dell'arte lombarda; Storia dell'Europa occidentale; Storia dell'integrazione europea; Storia della geografia e delle esplorazioni (*non attivato nell'a.a. 2000-2001*); Storia della lingua francese; Storia della lingua greca; Storia della lingua italiana; Storia delle tecniche artistiche; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia e critica del cinema; Teoria e storia della storiografia; uno degli insegnamenti filosofici che non sia stato prescelto come fondamentale.

Lo studente che segua l'indirizzo classico può del resto scegliere, come complementari, gli insegnamenti fondamentali propri dell'indirizzo moderno, cioè: Filologia romanza; Storia dell'arte medievale; Storia dell'arte moderna; Storia medievale; Storia moderna.

Lo studente che segua l'indirizzo moderno può del resto scegliere, come complementari, gli insegnamenti fondamentali propri dell'indirizzo classico, cioè: Archeologia e storia dell'arte greca e romana; Glottologia; Letteratura greca; Storia greca.

Disposizioni relative agli esami dei due indirizzi del corso di laurea in lettere

Lo studente deve seguire i corsi e sostenere gli esami negli insegnamenti fondamentali e in otto discipline da lui scelte tra le fondamentali dell'indirizzo diverso da quello che egli segue e tra le complementari.

Due degli insegnamenti complementari possono essere sostituiti dallo studente con due discipline di altri corsi di studio della stessa o diversa Facoltà dell'Ateneo.

La Letteratura italiana, la Letteratura latina e un terzo insegnamento fondamentale (che per coloro che scelgono l'indirizzo classico è obbligatoriamente la Letteratura greca) devono essere seguiti per un biennio. Può però lo studente seguire per un biennio anche uno o due altri insegnamenti e in tale caso egli può ridurre rispettivamente di uno o due gli insegnamenti di sua scelta.

Tenuto conto che con circol. Min. P.I. del 3.7.1974 n. 1310 Uff. è precisato che la prova scritta di latino a nessun effetto può venir considerata disciplina autonoma e come esame a sé stante computabile agli effetti del numero complessivo degli esami richiesti per il conseguimento della laurea, stante la delibera del 28.05.1998 del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere, per tutti gli studenti iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia, a partire dall'a.a. 1993-94, il secondo esame nell'area della latinistica viene integrato **con una antecedente prova scritta**.

Stante la delibera del 14.5.1985 del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere, il primo esame di Letteratura greca è subordinato al superamento di una prova scritta.

LAUREA IN FILOSOFIA

1° anno: Letteratura italiana; Letteratura latina; Storia della filosofia 1; Storia medievale; Storia romana; Un insegnamento complementare.

2° anno: Filosofia morale 1; Filosofia teoretica 1; Storia della filosofia 2; Storia moderna; Un insegnamento complementare.

3° anno: Filosofia morale 2; Filosofia teoretica 2; Pedagogia generale; Due insegnamenti complementari.

4° anno: Un insegnamento scelto fra i seguenti: Psicologia generale o una delle discipline biologiche, fisiche, chimiche o matematiche; Due insegnamenti complementari.

Per insegnamenti complementari vanno intesi quelli attivati nella Facoltà e quelli fuori Facoltà segnalati al punto 1.4 della parte di questa Guida dedicata al Corso di Laurea in Filosofia.

LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il primo biennio comune prevede le seguenti nove annualità:

- due della lingua e letteratura straniera quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua
- due della lingua e letteratura straniera triennale, ciascuna con la relativa prova scritta e

orale di lingua

- una dell'area disciplinare di italianistica: "Letteratura italiana", cui è propedeutica una prova scritta
- una dell'area disciplinare di scienze storiche
- una dell'area disciplinare di scienze del linguaggio
- una della Filologia afferente alla lingua straniera quadriennale
- una dell'area disciplinare di scienze glottodidattiche

Il secondo biennio si articola in quattro indirizzi: "Editoria e comunicazione interculturale", "Filologico-letterario", "Linguistico-glottodidattico", "Storico-culturale".

L'indirizzo "Editoria e comunicazione interculturale" comprende le seguenti dieci annualità:

- due della lingua e letteratura straniera quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua
- una della lingua e letteratura straniera triennale, con la relativa prova scritta e orale di lingua
- una dell'area di scienze della letteratura
- una dell'area di italianistica
- una dell'area di scienze giuridico-economico-politiche
- una dell'area di scienze informatiche
- una dell'area di scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo
- una a scelta nelle seguenti aree didattiche: area della lingua e letteratura straniera quadriennale; area della lingua e letteratura straniera triennale
- una a scelta nell'area di scienze del linguaggio

L'indirizzo "Filologico-letterario" comprende le seguenti dieci annualità:

- due della lingua e letteratura straniera quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua
- una della lingua e letteratura straniera triennale, con la relativa prova scritta e orale di lingua
- una della filologia afferente alla lingua straniera triennale
- una dell'area della lingua e letteratura straniera quadriennale
- due da scegliersi nelle seguenti aree didattiche: area di scienze filosofiche; area di scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo; area della lingua e letteratura straniera triennale
- una da scegliersi nelle seguenti aree didattiche: area della lingua e letteratura straniera quadriennale; area della lingua e letteratura straniera triennale
- una a scelta guidata
- una a scelta libera

L'indirizzo "Linguistico-glottodidattico" comprende le seguenti dieci annualità:

- due della lingua e letteratura straniera quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua
- una della lingua e letteratura straniera triennale, con la relativa prova scritta e orale di lingua
- due dell'area di scienze del linguaggio
- una da scegliersi tra le discipline incluse nelle seguenti aree didattiche: area della lingua e letteratura straniera quadriennale; area della lingua e letteratura straniera triennale; area di scienze del linguaggio
- una dell'area di scienze dell'educazione
- una dell'area di scienze della comunicazione
- una a scelta guidata
- una a scelta libera

L'indirizzo "Storico-culturale" comprende le seguenti dieci annualità:

- due della lingua e letteratura straniera quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua
- una della lingua e letteratura straniera triennale, con la relativa prova scritta e orale di lingua
- una dell'area di scienze storico-culturali
- una dell'area di scienze storiche
- due da scegliersi tra le discipline incluse nelle seguenti aree didattiche: area di scienze filosofiche; area di scienze geografiche; area di scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo; area della lingua e letteratura straniera quadriennale
- una a scelta tra le discipline incluse nelle seguenti aree: area della lingua e letteratura straniera quadriennale; area della lingua e letteratura straniera triennale
- una a scelta guidata
- una a scelta libera.

ELENCO INSEGNAMENTI ATTIVATI NEI CORSI DI LAUREA

A.A. 2000-2001

(con i numeri romani si intendono gli insegnamenti sdoppiati)

Antropologia culturale
 Archeologia delle province romane
 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (CL Conservazione beni culturali)
 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (CL Lettere)
 Biologia e genetica
 Didattica delle lingue classiche
 Diplomatica
 Epigrafia greca
 Epigrafia latina
 Epistemologia (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
 Estetica
 Etruscologia ed archeologia italiana
 Filologia classica
 Filologia egeo-anatolica
 Filologia germanica
 Filologia italiana
 Filologia medievale e umanistica
 Filologia romanza (CL Lingue)
 Filologia romanza (CL Lettere) (*mutuato da Filologia romanza CL Lingue*)
 Filologia semitica
 Filologia slava
 Filologia ugro-finnica
 Filosofia del linguaggio
 Filosofia della scienza
 Filosofia della storia
 Filosofia morale
 Filosofia teoretica
 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica
 Fondamenti di informatica (modulo A: Fondamenti)
 Fondamenti di informatica (modulo B: Informatica editoriale)
 Geografia I (modulo A e modulo B)
 Geografia II (*mutuato da Geografia I*)

Geografia storica del mondo antico
 Glottodidattica (modulo A)
 Glottodidattica (modulo B)
 Glottologia
 Grammatica greca e latina
 Informatica documentale (modulo)
 Istituzioni di filosofia morale (modulo)
 Istituzioni di filosofia teoretica (modulo)
 Istituzioni di logica (*mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Ghislieri*)
 Istituzioni di storia della filosofia antica e medievale (modulo)
 Istituzioni di storia della filosofia contemporanea (modulo)
 Istituzioni di storia della filosofia moderna (modulo)
 Legislazione dei beni culturali e ambientali
 Letteratura francese moderna e contemporanea (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
 Letteratura greca
 Letteratura italiana I
 Letteratura italiana II
 Letteratura italiana (CL Lingue)
 Letteratura italiana del Rinascimento
 Letteratura italiana moderna e contemporanea
 Letteratura latina
 Letteratura provenzale
 Letteratura tedesca moderna e contemporanea
 Lingua e letteratura francese I
 Lingua e letteratura francese II
 Lingua e letteratura inglese I
 Lingua e letteratura inglese II (3° anno)
 Lingua e letteratura inglese II (4° anno)
 Lingua e letteratura portoghese
 Lingua e letteratura russa
 Lingua e letteratura spagnola I
 Lingua e letteratura spagnola II
 Lingua e letteratura tedesca I
 Lingua e letteratura tedesca II
 Lingua e letteratura ungherese
 Lingua inglese
 Lingue e letterature anglo-americane (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
 Linguistica applicata
 Linguistica generale (CL Lingue)
 Linguistica generale (CL Lettere) (corso istituzionale – 1° anno)
 Linguistica generale (CL Lettere) (2°, 3°, 4° anno e f.c.)
 Linguistica inglese
 Logica (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
 Metodologia della ricerca psicologica
 Metodologia e tecnica della ricerca sociale (*mutuato dalla Facoltà di Economia*)
 Neuropsichiatria infantile
 Paleografia latina
 Paleografia latina (modulo)
 Pedagogia generale
 Pedagogia sperimentale
 Psicobiologia

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
 Psicologia clinica
 Psicologia cognitiva
 Psicologia del lavoro
 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
 Psicologia dello sviluppo
 Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
 Psicologia dinamica
 Psicologia generale I
 Psicologia generale II
 Psicologia gerontologica
 Psicologia sociale (*mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche*)
 Psicometria
 Psicopedagogia delle differenze individuali (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
 Semiotica
 Sociolinguistica
 Storia contemporanea
 Storia contemporanea (modulo)
 Storia degli antichi stati italiani
 Storia del Cristianesimo
 Storia del pensiero politico antico
 Storia del pensiero politico medievale
 Storia del pensiero scientifico antico e medievale (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
 Storia del Risorgimento
 Storia del teatro e dello spettacolo
 Storia del teatro greco e latino
 Storia del vicino Oriente antico
 Storia dell'archeologia
 Storia dell'arte contemporanea
 Storia dell'arte lombarda
 Storia dell'arte medievale
 Storia dell'arte moderna
 Storia dell'integrazione europea
 Storia della filosofia
 Storia della filosofia (Istituzioni)
 Storia della filosofia antica (*mutuato da Storia della filosofia tardo-antica*)
 Storia della filosofia del Rinascimento
 Storia della filosofia medievale
 Storia della filosofia moderna
 Storia della filosofia morale
 Storia della filosofia tardo-antica
 Storia della geografia e delle esplorazioni (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
 Storia della lingua francese
 Storia della lingua greca
 Storia della lingua inglese
 Storia della lingua italiana
 Storia della lingua latina
 Storia della lingua russa
 Storia della lingua spagnola
 Storia della lingua tedesca
 Storia della pedagogia

Storia della scienza e della tecnica (modulo)
 Storia della stampa e dell'editoria (modulo A: Storia della stampa e del libro)
 Storia della stampa e dell'editoria (modulo B: Storia dell'editoria)
 Storia della storiografia filosofica (*non sarà attivato nell'a.a. 2000-2001*)
 Storia delle dottrine politiche
 Storia delle tecniche artistiche
 Storia dell'Europa occidentale
 Storia e critica del cinema
 Storia economica e sociale del mondo antico
 Storia greca
 Storia medievale
 Storia medievale (modulo)
 Storia moderna
 Storia moderna (modulo)
 Storia romana
 Tecniche di osservazione del comportamento infantile
 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 Teoria e storia della storiografia.

ELENCO INSEGNAMENTI ATTIVATI NEL CORSO DI DIPLOMA "OPERATORE DEI BENI CULTURALI" A.A. 2000-2001

Archivistica generale
 Archivistica speciale moderna e contemporanea- A (modulo)
 Archivistica speciale moderna e contemporanea- B (modulo)
 Biblioteconomia
 Codicologia (ciclo didattico breve)
 Diplomatica (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
 Disegno e rilievo
 Egesi delle fonti storiche- A (modulo)
 Egesi delle fonti storiche- B (modulo)
 Informatica applicata agli archivi
 Latino medievale (ciclo didattico breve)
 Lingua francese (seconda lingua d'uso)
 Lingua inglese (seconda lingua d'uso)
 Lingua latina
 Museografia e museotecnica (ciclo didattico breve)
 Museologia e storia del collezionismo - A (modulo)
 Museologia e storia del collezionismo - B (modulo)
 Sociologia dell'arte
 Storia del disegno, dell'incisione e della grafica
 Storia della critica d'arte
 Storia della miniatura
 Storia dell'arte contemporanea (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
 Storia dell'arte medievale (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
 Storia dell'arte moderna (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
 Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (ciclo didattico breve)
 Storia delle tecniche artistiche (*mutuato dal Corso di Laurea in Lettere*)
 Storia e tecniche del restauro

Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte
Tecnologie archivistiche- A (modulo)
Tecnologie archivistiche- B (modulo).

NORME PER L'ESAME DI LAUREA

L'esame di laurea consiste:

- a) nella presentazione di una dissertazione scritta;
- b) nella discussione orale della dissertazione.

La dissertazione scritta deve vertere su di un tema scelto entro l'ambito di una delle discipline attivate di cui il candidato abbia seguito almeno un corso e superato il relativo esame. Di norma la dissertazione deve riguardare:

- 1) una disciplina non-filosofica per la Laurea in Lettere;
- 2) una disciplina filosofica per la Laurea in Filosofia.

Lo studente può tuttavia scegliere la disciplina di laurea fra quelle non facenti parte dello specifico Corso di Laurea da lui seguito, purché ne faccia motivata richiesta al Consiglio di Corso di Laurea, e abbia sostenuto l'esame nella disciplina nel cui ambito intende svolgere la dissertazione.

La dissertazione per la laurea in Lingue e Letterature Straniere dovrà avere per tema la lingua o la letteratura straniera scelta dallo studente come principale (che viene anche menzionata nel diploma di laurea) (vedere alla pag. 43 di questa Guida).

Tale tema dovrà essere svolto in una disciplina afferente l'indirizzo (editoria e comunicazione interculturale, filologico-letterario, linguistico-glottodidattico, storico-culturale) scelto dallo studente secondo le modalità indicate alla pag. 43 della Guida.

Le Commissioni giudicatrici per gli esami di laurea sono nominate dal Preside della Facoltà. Il Preside nel designare i correlatori potrà valersi del parere dei Consigli di Corso di Laurea. Tale parere dovrà essere espresso con congruo anticipo sulla presentazione della tesi.

Rimane primaria ad ogni effetto la responsabilità scientifica e didattica del Relatore. Il Relatore e il laureando potranno sollecitare, dopo la designazione (da parte dei Consigli di Corso di Laurea) dei correlatori, la collaborazione di questi ultimi: una tempestiva e non discontinua consultazione del genere renderà in ogni caso più proficuo il lavoro di ricerca, più costruttiva e non estrinseca la discussione della dissertazione.

È nominato di norma un solo correlatore. Su richiesta del relatore potranno essere nominati due correlatori. *I ricercatori e gli assistenti del ruolo ad esaurimento possono venire designati come relatori.*

La procedura dell'esame di laurea è la seguente:

- 1) Il Presidente della Commissione inviterà anzitutto il candidato ad una sintetica e compiuta esposizione dell'argomento affrontato, del metodo seguito e dei risultati raggiunti nel proprio lavoro di ricerca.
- 2) Il Relatore esporrà successivamente le proprie valutazioni generali ed avvierà la discussione a cui il candidato opportunamente parteciperà in modo attivo e diretto.
- 3) Nell'ordine di invito da parte del Presidente, i correlatori opereranno nell'identico modo, esponendo prima le proprie valutazioni e successivamente aprendo col candidato la discussione.
- 4) L'esame di laurea potrà considerarsi concluso solo quando gli altri membri della Commissione avranno del caso richiesto chiarimenti o rivolto domande al candidato riguardanti la dissertazione presentata.
- 5) Unitamente ai documenti, la Segreteria renderà disponibile la copia ufficiale di ciascuna dissertazione, che potrà venire direttamente consultata dai membri della Commissione.

La Facoltà espone agli albi con amplissimo anticipo i diari che indicano le date (improrogabili) della presentazione delle domande alla Segreteria; della consegna copia della tesi; dell'esame di laurea.

N.B.:

1) Chi si trovasse nella necessità di disporre subito dopo l'esame di laurea di un certificato (provvisorio) richieda per tempo alla Segreteria l'invio alla Commissione di un modulo predisposto, che verrà firmato seduta stante dal Presidente della Commissione.

2) La tesi sarà dattiloscritta o stampata su fogli formato A4. La battitura della tesi dovrà essere effettuata fronte/retro (interlinea 1,5 - margini ridotti).

TUTTI GLI ESAMI DI LAUREA SONO PUBBLICI.

NORME PER L'ESAME DI DIPLOMA

Le modalità di presentazione dell'elaborato finale steso dallo studente per l'esame di diploma sono analoghe a quelle seguite per le tesi di laurea. Pertanto, esso dovrà essere consegnato in Segreteria studenti, entro i termini stabiliti dall'apposito calendario, per l'ammissione alla seduta di discussione.

La Commissione dell'esame finale di diploma è composta da almeno 7 membri e la votazione finale è formulata collegialmente ed è riferita a 110 punti.

La tesi di diploma deve essere svolta nell'ambito delle discipline previste al secondo e al terzo anno di corso; essa deve essere di tipo sperimentale evitando problemi di carattere teorico o progettuale.

Relatore della tesi di diploma sarà il titolare di una delle discipline annuali. Non può essere relatore di una tesi il titolare di un ciclo didattico breve (può esserne solo il correlatore).

Correlatori di tesi possono essere, oltre ai docenti titolari di discipline annuali e di cicli didattici brevi, tutti i docenti, i ricercatori confermati e gli assistenti del ruolo della Facoltà, nonché i cultori della materia.

È nominato di norma un solo correlatore, in casi particolari, su richiesta del relatore potranno essere nominati due correlatori.

Il coordinatore di indirizzo preparerà, per ogni candidato che si diploma, un breve dossier personale in cui verrà riportata l'attività didattica e anche le prove e le esercitazioni svolte dallo studente.

Gli studenti che, al termine dei tre anni di corso, non abbiano svolto il numero minimo di ore previste per le esercitazioni pratiche di laboratorio e di tirocinio, non possono essere ammessi all'esame finale di diploma.

Tali studenti risulteranno quindi iscritti, per l'anno accademico successivo, nella posizione di *fuori corso*.

È in ogni caso il coordinatore dell'indirizzo ad accertare la partecipazione o meno degli studenti alle suddette attività pratiche e a redigere una dichiarazione relativa al tirocinio.

TUTTI GLI ESAMI DI DIPLOMA SONO PUBBLICI

PER I LAUREATI CHE INTENDONO DEDICARSI ALL'INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI

DECRETO MINISTERIALE DEL 24/XI/1994 n° 334 (G.U. 20/01/1995)

Ordinamento delle classi di abilitazione all'insegnamento e di concorso a cattedre e a posti di

insegnante tecnico-pratico e di insegnante di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica.

La Facoltà attira l'attenzione degli studenti sul Decreto Ministeriale del 24/XI/1994 che contiene l'elenco degli esami che devono essere obbligatoriamente sostenuti per aver titolo di ammissione alle classi di concorso qui sotto riportate. **SI PRECISA CHE TALE DECRETO È IN VIGORE PER COLORO CHE SI LAUREANO ENTRO L'a.a. 2000-2001 (ULTIMO APPELLO UTILE: MARZO 2002).**

Classe 36/A. (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione)

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; psicologia; pedagogia; scienze dell'educazione; lettere (1); materie letterarie (1); scienze politiche (1); sociologia (1); storia (1).

(1) Le lauree in lettere, materie letterarie, scienze politiche, sociologia, storia sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso almeno un corso di discipline pedagogiche ed uno di discipline psicologiche ed uno di discipline filosofiche.

Classe 37/A. (Filosofia e storia)

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; lettere; pedagogia; scienze dell'educazione; storia (1).

(1) Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso almeno due corsi di storia tra i seguenti: storia romana, storia medievale, storia moderna e storia contemporanea, ed almeno due corsi di filosofia tra i seguenti: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia morale.

Classe 39/A. (Geografia)

È titolo di ammissione la laurea in geografia.

Classe 43/A. (Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; filosofia; pedagogia; storia; scienze dell'educazione; musicologia; conservazione dei beni culturali; geografia. (1) (2) (3).

(1) Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di lingua e/o letteratura latina, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana nella provincia di Bolzano, le lauree in lingue e letterature straniere sono titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

Classe 45/A. (Lingua straniera).(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Le lauree per traduttori e per interpreti sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera.

(2) Dette lauree sono titoli di ammissione limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso biennale di letteratura della medesima lingua.

Classe 46/A. Lingue e civiltà straniere.(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature stra-

niere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Le lauree per traduttori e per interpreti sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera.

(2) Dette lauree sono titoli di ammissione limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso biennale di letteratura della medesima lingua.

Classe 50/A. (Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; filosofia; pedagogia; storia; scienze dell'educazione; geografia. (1) (2) (3)

(1) Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della provincia di Bolzano, le lauree in lingue e letterature straniere sono titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

Classe 51/A. (Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; filosofia; geografia; storia. (1) (2)

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura latina, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.

(2) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specifiche di cui alla nota (1).

Classe 52/A. (Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico)

È titolo di ammissione la laurea in lettere. (1)

(1) Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura latina, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura greca, un corso annuale di storia e un corso annuale di geografia.

Classe 61/A. (Storia dell'arte)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; musicologia; conservazione di beni culturali; storia; architettura; discipline delle arti, della musica e dello spettacolo. (1) (2)

(1) Le lauree in lettere, materie letterarie, storia, architettura, musicologia e conservazione di beni culturali sono titoli di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso di storia dell'arte.

(2) La laurea in disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso le discipline fondamentali specifiche per l'indirizzo delle arti (teoria delle forme, semiologia delle arti, fenomenologia degli stili, storia delle arti).

DECRETO MINISTERIALE DEL 28/III/1997 n° 231 (G.U. 28/05/1997) DECRETO 28 marzo 1997

Modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 24 novembre 1994, n. 334, concernente un nuovo ordinamento delle classi di abilitazione all'insegnamento e di concorso a cattedre e a posti di insegnante tecnico-pratico e di insegnante di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica (decreto n. 231).

SI PRECISA CHE TALE DECRETO ENTRERÀ IN VIGORE PER COLORO CHE SI LAUREANO A PARTIRE DALL'a.a. 2001-2002.

Classe 36/A. (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione).

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; psicologia; pedagogia; scienze dell'educazione; scienze della comunicazione; sociologia (1).

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) delle discipline di ciascuna delle seguenti aree: pedagogica, filosofica, sociologica e psicologica. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

Classe 37/A. (Filosofia e storia).

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; pedagogia; scienze dell'educazione; storia (1) (2) (3).

(1) La laurea in filosofia è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di: storia greca o storia romana, storia medievale, storia moderna o storia contemporanea.

(2) La laurea in storia è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia del linguaggio o filosofia morale o estetica o filosofia della scienza o storia della scienza.

(3) Le lauree in pedagogia e in scienze dell'educazione sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di storia tra quelli indicati nella nota (1) e due corsi annuali (o quattro semestrali) di filosofia tra i seguenti: filosofia del linguaggio, filosofia morale, estetica, filosofia della scienza, storia della scienza.

Classe 39/A. (Geografia).

Sono titoli di ammissione le lauree in: geografia; lettere; economia e commercio (1).

(1) Le lauree in lettere e in economia e commercio sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: geografia (2 annualità), geografia economico-politica, geografia umana. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

Classe 43/A. (Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; storia; conservazione dei beni culturali; geografia. (1) (2) (3).

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della provincia di Bolzano, la laurea in lingue e letterature straniere è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

N.B. - Si avverte che in sostituzione dell'insegnamento di lingua latina (non attivato presso la nostra Facoltà) è possibile inserire l'insegnamento di Storia della lingua latina considerato omogeneo a Lingua latina come si evince dalla Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997.

Classe 45/A. (Lingua straniera).(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature stra-

niere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale; traduzione e interpretazione. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso, limitatamente alle lingue seguite in corsi almeno triennali e purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Le lauree per traduttori, per interpreti, traduzione e interpretazione sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera e con le specifiche di cui alla nota (1).

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso triennale di letteratura della medesima lingua ed un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

N.B. - Si avverte che in merito all'omogeneità di Glottodidattica (vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997) come esame sostitutivo di Linguistica generale (per il Corso di Laurea in Lingue) il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere ha stabilito che l'esame di Glottodidattica deve essere sostenuto dopo quello di Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue).

Classe 46/A. Lingue e civiltà straniere.(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale; traduzione e interpretazione. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso limitatamente alle lingue seguite in corsi almeno triennali e purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Le lauree per traduttori, per interpreti, traduzione e interpretazione sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera e con le specifiche di cui alla nota (1).

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso triennale di letteratura della medesima lingua ed un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

N.B. - Si avverte che in merito all'omogeneità di Glottodidattica (vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997) come esame sostitutivo di Linguistica generale (per il Corso di Laurea in Lingue) il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere ha stabilito che l'esame di Glottodidattica deve essere sostenuto dopo quello di Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue).

Classe 50/A. (Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; storia; geografia. (1) (2) (3)

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, lingua latina o letteratura latina, storia (due annualità), geografia. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della provincia di Bolzano, la laurea in lingue e letterature straniere è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

N.B. - Si avverte che in sostituzione dell'insegnamento di lingua latina (non attivato presso la nostra Facoltà) è possibile inserire l'insegnamento di Storia della lingua latina considerato omogeneo a Lingua latina come si evince dalla Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997.

Classe 51/A. (Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; geografia; storia. (1) (2)

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, lingua latina, letteratura latina, storia (due annualità), geografia. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).

(2) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

Classe 52/A. (Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico).

È titolo di ammissione la laurea in lettere. (1)

(1) Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, lingua latina o letteratura latina, letteratura latina, storia greca, storia romana, geografia, e due corsi annuali (o quattro semestrali) di: letteratura greca. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).

Classe 61/A. (Storia dell'arte)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; conservazione di beni culturali; architettura; discipline delle arti, della musica e dello spettacolo. (1) (2)

(1) Le lauree in lettere, materie letterarie, conservazione di beni culturali e architettura sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) di: storia dell'arte. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).

(2) La laurea in disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso le discipline fondamentali specifiche per l'indirizzo delle arti (teoria delle forme, semiologia delle arti, fenomenologia degli stili, storia delle arti). (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).

DECRETO MINISTERIALE DEL 22/XII/1997 N° 896 (G.U. 12.02.1998)

Modificazione al decreto ministeriale 28 marzo 1997, n. 231, concernente l'ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di insegnante di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica (decreto n. 896).

Articolo unico

1. I commi 4 e 5 dell'articolo 4 del decreto ministeriale 28 marzo 1997, n. 231, sono sostituiti dai seguenti:

4. I titoli di accesso alle classi di concorso elencati nel decreto ministeriale del 24 novembre 1994, n. 334, non più previsti dal presente decreto, purché conseguiti entro l'a.a. 2000-2001 ovvero, se trattasi di diploma di scuole secondarie superiori, entro l'anno scolastico 2000-2001, conservano la loro validità ai fini del reclutamento del personale docente.

5. I titoli di studio indicati nella colonna 2 della tabella A, allegata al già citato decreto ministeriale n. 334/1994, previsti senza alcuna limitazione ai piani di studi ovvero a condizione che siano stati seguiti piani di studi diffusi da quelli richiesti dal presente decreto, conservano la loro validità, purché siano conseguiti entro l'a.a. 2000-2001, ai fini del reclutamento del personale docente.

DOTTORATI E CORSI DI PERFEZIONAMENTO**Dottorati di ricerca**

Si attira l'attenzione dei laureati sul fatto che sono stati attivati i seguenti Dottorati di ricerca con sede amministrativa a Pavia o in altri Atenei per il XV ciclo:

1) Dottorati di ricerca con sede amministrativa a Pavia

- | | |
|--|------------------------------------|
| 1. FILOLOGIA MODERNA | - coordinatore: Prof. A. STELLA |
| 2. LINGUA E LETTERATURA TEDESCA | - coordinatore: Prof. G. CUSATELLI |
| 3. LINGUISTICA | - coordinatore: Prof. A. GIACALONE |
| 4. PSICOLOGIA | - coordinatore: Prof. A. PAGNIN |
| 5. STORIA DELL'EUROPA, DEL FEDERALISMO
E DELL'UNITÀ EUROPEA | - coordinatore: Prof. G. GUDERZO |

2) Dottorati di ricerca con sede amministrativa in altri Atenei

1. ANGLISTICA E AMERICANISTICA:
LETTERATURA E CULTURA INGLESE E AMERICANA IN EUROPA
Sede amministrativa - MILANO (IULM)
Responsabile locale - Prof. Tomaso KEMENY
2. ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOLOGIA:
TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA
Sede amministrativa - TORINO
Responsabile locale - Prof.ssa Silvana BORUTTI
3. EBRAISTICA
Sede amministrativa - TORINO
4. FILOLOGIA CLASSICA
Sede amministrativa - PADOVA
Responsabile locale - Prof. Giancarlo MAZZOLI
5. FILOSOFIA
Sede amministrativa - TORINO
Responsabile locale - Prof. Fiorella DE MICHELIS
6. FRANCESISTICA
Sede amministrativa - MILANO
Responsabile locale - Prof. G. GIORGI
7. IBERISTICA
Sede amministrativa - BOLOGNA
Responsabile locale - Prof. Giovanni CARAVAGGI
8. PEDAGOGIA SPERIMENTALE
Sede amministrativa - ROMA "LA SAPIENZA"
Responsabile locale - Prof. Egle BECCHI
9. SCIENZE FILOLOGICHE E STORICHE DELL'ANTICHITÀ:
CIVILTÀ EGEE ED ANATOLICHE
Sede amministrativa - FIRENZE
Responsabile locale - Prof. Onofrio CARRUBA
10. STORIA (STORIA ANTICA)
Sede amministrativa - PISA
Coordinatore centrale - Prof. Lucio TROIANI
11. STORIA (STORIA DELLA SOCIETÀ EUROPEA)
Sede Amministrativa - MILANO
Responsabile locale - Prof. Annibale ZAMBARBIERI
12. STORIA E CRITICA DEI BENI ARTISTICI ED AMBIENTALI
Sede amministrativa - MILANO

Responsabile locale - Prof. Luisa GIORDANO

13. STORIA MEDIEVALE

Sede amministrativa - MILANO

Responsabile locale - Prof. Aldo Angelo SETTIA

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Formazione Pre-Post Laurea - Ufficio Dottorati (Palazzo del Maino) - P.zza Leonardo da Vinci - PAVIA, tel. 0382 504926; 0382 504927; 0382 504930.

Corso di perfezionamento in didattica delle lingue e letterature classiche

Si riporta qui di seguito lo Statuto del Corso di Perfezionamento in Didattica delle lingue e letterature classiche:

Art. 1 - Tipologia e finalità

È attivato nell'anno accademico 2000-2001, con sede presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Pavia, il Corso di Perfezionamento in Didattica delle lingue e letterature classiche.

Scopo del Corso è affinare la competenza pratica nell'insegnamento della lingua greca e della lingua latina nonché soddisfare le esigenze di aggiornamento.

Art. 2 - Ordinamento didattico

Il Corso è di durata annuale e prevede un arco di 60 ore. È articolato in lezioni e seminari di approfondimento delle seguenti tematiche:

Lettura e commento di testi (testo, contesto, intertestualità, primi e secondi destinatari, tradizione e fortuna dei testi);

Aspetti e problemi di storia delle lingue classiche;

Metodi e tecniche nell'insegnamento delle lingue classiche; ambiti semantici e lessici specifici; nuovi sussidi e tecnologie didattiche;

Problemi di storiografia letteraria.

La frequenza è obbligatoria nei termini di almeno 2/3 del monte ore complessivo e presuppone la partecipazione attiva ai lavori.

A conclusione del Corso verrà rilasciato un attestato di frequenza agli iscritti che abbiano ottemperato agli obblighi di cui sopra.

Art. 3 - Docenti

L'attività di docenza nel Corso di perfezionamento verrà affidata a docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia o di altre Facoltà oppure a docenti esterni a contratto.

Art. 4 - Modalità organizzative

Per il coordinamento di tutte le attività relative al funzionamento del Corso viene istituito un Consiglio di Corso di perfezionamento che determina l'attribuzione dei compiti didattici; per l'anno accademico 2000-2001 esso è composto dai seguenti docenti: Anna A. Beltrametti, Francesco Bertolini, Guglielmino Cajani, Fabio Gasti, Diego Lanza, Giancarlo Mazzoli, Giampiera Raina, Elisa Romano.

Il Consiglio elegge al suo interno il Direttore del Corso.

Art. 5 - Requisiti di ammissione degli studenti

Il Corso è destinato ai laureati in Lettere che siano insegnanti di ruolo di latino e greco (classe di concorso 52/A: materie letterarie, latino e greco nei licei classici) o che comunque possiedano i requisiti per poter accedere alla suddetta classe di concorso (segnatamente due annualità di Letteratura greca e due annualità di Letteratura latina).

Il Corso si attiverà a fronte di almeno 15 iscritti, con un massimo di 40. Nel caso in cui il numero degli aspiranti superi il numero dei posti disponibili, una commissione composta dal Direttore del corso e da due docenti del Corso stesso effettuerà una selezione sulla base del

voto di laurea e, in subordine, all'anzianità di ruolo o non di ruolo nella classe di concorso prevista.

Art. 6 - Risorse

Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal Corso verranno utilizzate le attrezzature didattiche e scientifiche della sezione di Filologia classica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e l'Aula Didattica del Polo Centrale dell'Università.

La quota d'iscrizione al Corso, per l'anno accademico 2000-2001, è fissata nella misura di lit. 700.000, da versarsi prima dell'inizio del Corso stesso.

Scuola interuniversitaria Lombarda di specializzazione per l'insegnamento secondario (S.I.L.S.I.S.) sezione di Pavia

Titolo di ammissione alla Scuola è il diploma di laurea.

È obiettivo formativo della Scuola promuovere e sviluppare le competenze caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante della Scuola Secondaria in vista delle complesse esigenze richieste dallo svolgimento delle sue funzioni istituzionali.

La Scuola si articola in Indirizzi, suddivisi in classi di abilitazione corrispondenti alle classi concorsuali relative all'insegnamento nelle scuole secondarie secondo l'Ordinamento scolastico vigente. La Sezione indica per ogni biennio gli Indirizzi attivati ed i relativi posti.

Il corso degli studi ha durata di due anni ed è articolato in quattro semestri. Esso prevede:

almeno 200 ore dedicate alle Discipline pedagogiche e psicologiche;

almeno 200 ore riservate alle Didattiche disciplinari;

almeno 200 ore alle attività di Laboratori;

almeno 300 ore dedicate al Tirocinio;

100 ore sono riservate alla preparazione della relazione da discutere nell'esame finale per il conseguimento del Diploma.

Il tirocinio è affidato a docenti di ruolo, utilizzati ai sensi della vigente normativa.

L'impegno complessivo richiesto allo specializzando, comprensivo delle attività di studio e di preparazione individuale, corrisponde a 120 crediti, distribuiti dagli organi competenti della Scuola tra le varie attività.

Il diploma di specializzazione conseguito ha valore di esame di Stato; esso abilita all'insegnamento per la classe o le classi corrispondenti alle aree disciplinari cui si riferiscono i diplomi di Laurea di cui sono titolari gli specializzandi e costituisce, ai sensi del D.P.R. 31/07/1996 N. 470, titolo di ammissione ai concorsi a posti di insegnante nella scuola secondaria.

Per l'anno accademico 2000-2001 sono attivati presso la Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario Sezione di Pavia N.490 posti così ripartiti nei vari indirizzi e classi di abilitazione:

Indirizzo	Classe		N° posti
	Codice	Denominazione	
Scienze Naturali	60/A	Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia	60
Fisico-Informatico-	49/A	Matematica e fisica	120
Matematico	43/A	Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media	50
Linguistico-Letterario	50/A	Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	50
	51/A	Materie letterarie e latino nei licei nell'istituto magistrale	50
	52/A	Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico	30
Lingue straniere	45/A	Lingua straniera (25 inglese; 15 francese)	40
	46/A	Lingua e civiltà straniera (25 inglese; 15 francese)	40
Musica e spettacolo	31/A	Educazione musicale negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado	25
	32/A	Educazione musicale nella scuola media	25

Per informazioni rivolgersi alla **Segreteria Didattica della Scuola - Via Scopoli, 3 - 27100 Pavia tel. 0382 539931.**

ELENCO BIBLIOTECHE

Fanno capo alla Facoltà di Lettere e Filosofia le seguenti biblioteche:

Biblioteca Interdipartimentale "Francesco Petrarca" dei Dipartimenti di Scienze dell'Antichità e di Scienza della Letteratura e dell'Arte medievale e moderna

Sedi (presso i Dipartimenti interessati): Strada Nuova, 65

Direttore tecnico della Biblioteca: da definirsi

Presidente del Consiglio Scientifico: prof. Luciano Gargan.

Biblioteca Interdipartimentale "Plinio Fraccaro" dei Dipartimenti di Linguistica e Storico-Geografico

Sedi (presso i Dipartimenti interessati): Strada Nuova, 65 e Piazza del Lino, 2

Direttore tecnico della Biblioteca: dott. Gabriele Rossini

Presidente del Consiglio Scientifico: prof.ssa Marica Milanese.

Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne

Sede: Strada Nuova 106/c.

Biblioteca del Dipartimento di Filosofia

Sede: Piazza Botta, 6.

ELENCO DEI DIPARTIMENTI

1) DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Piazza Botta, 6 - telef. 506341

- Sezione filosofico-teorica: Piazza Botta, 6

Insegnamenti: Antropologia culturale; Epistemologia; Estetica; Filosofia della scienza; Filosofia della storia; Filosofia morale; Filosofia teoretica; Istituzioni di filosofia morale (modulo); Istituzioni di filosofia teoretica (modulo); Istituzioni di logica; Logica; Storia della Filosofia morale.

- Sezione storico-filosofica: Piazza Botta, 6

Insegnamenti: Istituzioni di storia della filosofia antica e medievale (modulo); Istituzioni di storia della filosofia contemporanea (modulo); Istituzioni di storia della filosofia moderna (modulo); Storia del pensiero politico antico; Storia del pensiero politico medievale; Storia del pensiero scientifico antico e medievale; Storia della filosofia; Storia della filosofia (Istituzioni); Storia della filosofia antica; Storia della filosofia del Rinascimento; Storia della filosofia medievale; Storia della filosofia moderna; Storia della filosofia tardo-antica; Storia della scienza e della tecnica (modulo); Storia della storiografia filosofica; Storia delle dottrine politiche.

- Sezione di Teoria dell'educazione e della personalità: Piazza Botta, 6

Insegnamenti: Pedagogia generale; Pedagogia sperimentale; Storia della pedagogia; Psicologia dinamica.

- Sezione di Psicologia: Piazza Botta, 6 - telef. 506271

Insegnamenti: Biologia e genetica; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Lingua inglese; Metodologia della ricerca psicologica; Metodologia e tecnica della ricerca socia-

le (*mutuato Fac. Economia*); Neuropsichiatria infantile; Psicobiologia; Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari; Psicologia clinica; Psicologia cognitiva; Psicologia del lavoro; Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale; Psicologia dello sviluppo; Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione; Psicologia generale; Psicologia gerontologia; Psicologia sociale (*mutuato Fac. Scienze Politiche*); Psicomетria; Psicopedagogia delle differenze individuali; Tecniche di osservazione del comportamento infantile; Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati.

2) DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

Strada Nuova, 106 - telefono (v. Sezioni)

- Sezione Anglistica: Strada Nuova, 106 - telef. 504501

Insegnamenti: Lingua e letteratura inglese I e II; Lingua inglese (D.U.); Lingue e letterature anglo-americane; Storia della lingua inglese; Lettorato di lingua inglese.

- Sezione Francesistica: Strada Nuova, 106 - telef. 504514

Insegnamenti: Letteratura francese moderna e contemporanea; Lingua e letteratura francese I e II; Lingua francese (D.U.); Storia della lingua francese; Lettorato di lingua francese.

- Sezione Germanistica: Strada Nuova, 106 - telef. 504501

Insegnamenti: Filologia germanica; Letteratura tedesca moderna e contemporanea; Lingua e letteratura tedesca I e II; Storia della lingua tedesca; Lettorato di lingua tedesca.

- Sezione Iberistica: Strada Nuova, 106 - telef. 504514

Insegnamenti: Lingua e letteratura portoghese; Lingua e letteratura spagnola I e II; Storia della lingua spagnola; Lettorato di lingua portoghese; Lettorato di lingua spagnola.

- Sezione lingue straniere: Strada Nuova, 106 - telef. 504501

Insegnamenti: Lingua francese; Lingua inglese; Lingua spagnola; Lingua tedesca.

- Sezione slavistica: Strada Nuova, 106 - telef. 504501

Insegnamenti: Filologia slava; Lingua e letteratura russa; Storia della lingua russa; Lettorato di lingua russa.

3) DIPARTIMENTO DI LINGUISTICA

Strada Nuova, 65 - Piano terreno Cortile orientale - telef. 504484

Insegnamenti: Filologia ugro-finnica; Glottodidattica; Glottologia; Lingua e letteratura ungherese; Linguistica applicata; Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere); Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue); Linguistica inglese; Sociolinguistica; Lettorato di Lingua ungherese. (Inoltre fa capo al Dipartimento di Linguistica l'insegnamento di Lingua inglese della Facoltà di Scienze di Scienze Politiche).

4) DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

Strada Nuova, 65 - telefono (v. Sezioni)

- Sezione Archeologia. Primo piano Cortile detto "delle magnolie" - telef. 504497.

Insegnamenti: Archeologia delle province romane; Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali); Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Corso di Laurea in Lettere); Etruscologia ed archeologia italica; Storia dell'archeologia.

- Sezione Glottologia-Orientalistica. Piano terreno Cortile orientale - telef. 504378.

Insegnamenti: Filologia egeo-anatolica; Filologia semitica; Storia del vicino Oriente antico.

- Sezione Filologia classica. Cortile detto "delle magnolie" - telef. 504482.

Insegnamenti: Didattica delle lingue classiche; Filologia classica; Grammatica greca e latina; Letteratura greca; Letteratura latina; Lingua latina; Storia del teatro greco e latino; Storia della lingua greca; Storia della lingua latina.

- **Sezione Storia antica.** Primo piano del Cortile detto "delle statue" - telef. 504373.

Insegnamenti: Epigrafia greca; Epigrafia latina; Geografia storica del mondo antico; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia greca; Storia romana.

5) DIPARTIMENTO DI SCIENZA DELLA LETTERATURA E DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA

Strada Nuova, 65 - telefono (v. Sezioni)

- **Sezione Arte.** Primo piano del Cortile detto "delle magnolie" - telef. 504468.

Insegnamenti: Disegno e rilievo; Museografia e museotecnica; Museologia e storia del collezionismo; Sociologia dell'arte; Storia del disegno, dell'incisione e della grafica; Storia dell'arte contemporanea; Storia dell'arte lombarda; Storia dell'arte medievale; Storia dell'arte moderna; Storia della critica d'arte; Storia della miniatura; Storia delle arti applicate e dell'oreficeria; Storia delle tecniche artistiche; Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte.

- **Sezione Letteratura.** Cortile del "miliario romano" - telef. 504466.

Insegnamenti: Biblioteconomia; Filologia italiana; Filologia medievale e umanistica; Filologia romanza; Filosofia del linguaggio; Fondamenti di informatica; Latino medievale; Letteratura italiana (Corso di Laurea in Lingue); Letteratura italiana I e II; Letteratura italiana del Rinascimento; Letteratura italiana moderna e contemporanea; Letteratura provenzale; Semiotica; Storia della lingua italiana, Storia della stampa e dell'editoria.

- **Sezione Spettacolo.** Primo piano del Cortile detto "delle magnolie" - telef. 504341.

Insegnamenti: Storia del teatro e dello spettacolo; Storia e critica del cinema.

6) DIPARTIMENTO STORICO-GEOGRAFICO

- **Sezione di Didattica della Storia.** "San Tommaso" - P.zza del Lino, 2 - telef. 504 645 262

- **Sezione di Scienze geografiche.** Piazza Leonardo da Vinci, 4

(oppure dal Cortile detto "Sforzesco", 1° piano) - telef. 504469

Insegnamenti: Geografia I e II; Storia della geografia e delle esplorazioni.

- **Sezione di Scienze paleografiche e storiche del Medioevo.** "S. Tommaso" - Piazza del Lino, 2 - [1° piano] - telef. 504 645 262

Insegnamenti: Archivistica generale; Archivistica speciale moderna e contemporanea; Codicologia; Diplomatica; Egesi delle fonti storiche; Informatica applicata agli archivi; Informatica documentale; Legislazione dei beni culturali e ambientali; Paleografia latina; Storia medievale; Storia e tecniche del restauro; Tecnologie archivistiche.

- **Sezione di Storia economica (FACOLTÀ DI ECONOMIA).** Piazza del Lino, 2 - [1° piano] telef. 504 645 262

Insegnamenti: Storia economica; Storia della popolazione.

- **Sezione di Storia moderna e contemporanea.** "S. Tommaso" - Piazza del Lino, 2 - [1° piano] - telef. 504 645 262

Insegnamenti: Storia contemporanea; Storia degli antichi Stati italiani; Storia del Cristianesimo; Storia del Risorgimento; Storia dell'Europa occidentale; Storia dell'integrazione europea; Storia moderna; Teoria e storia della storiografia.

ELENCO DEI CENTRI, CORSI DI PERFEZIONAMENTO, SCUOLE

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZI "CENTRO LINGUISTICO"

Strada Nuova, 65 - Cortile Sforzesco - telef. 504383.

Per tutti gli insegnamenti del C.L. in Lingue straniere.

(Gli studenti possono consultare il sito internet all'indirizzo: <http://www.unipv.it/cenling/>)

CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DI "SCIENZE COGNITIVE"

Piazza Botta, 6 - telef. 506271

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI E DI RICERCHE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

c/o Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'arte medievale e moderna

CENTRO DI RICERCA SULLA TRADIZIONE MANOSCRITTA DI AUTORI MODERNI E CONTEMPORANEI

Strada Nuova, 65 - Cortile Sforzesco - telef. 504483.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DIDATTICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE (vedi pag. 68)

SCUOLA INTERUNIVERSITARIA LOMBARDA DI SPECIALIZZAZIONE PER L'INSEGNAMENTO SECONDARIO (vedi pag. 69)

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Piazza Botta, 6 - telef. 506271

Informazioni: La Scuola si articola nei seguenti indirizzi: psicologia del bambino, dell'adolescente e della famiglia; psicologia dell'adulto e dell'anziano. Ha la durata di quattro anni e rilascia il titolo di specialista in psicologia del ciclo di vita con l'indicazione dell'indirizzo seguito. **Nell'a.a. 2000-2001 non sarà attivato il primo anno della Scuola.**

Aula didattica avanzata (ADA)

L'aula è stata istituita nel 1996 nell'ambito del progetto PAIDEIA. Dal 1998 la struttura è ubicata al piano terra di Palazzo San Tommaso. Ne è responsabile il prof. Michele Ansani, coadiuvato dalla dott.ssa Ivana Marenzi, collaboratore elaborazione dati (Centro di Calcolo). Presso l'aula svolgono attività di supporto anche studenti tutori e part-time.

Servizi

L'Aula Didattica, durante l'anno accademico, è utilizzata per le lezioni del Corso di Diploma relative agli insegnamenti di *Informatica applicata agli archivi* (II anno), *Tecnologie archivistiche* (III anno), *Archivistica speciale moderna e contemporanea* (III anno).

Il libero accesso alla struttura negli orari stabiliti è riservato agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia. L'aula offre servizi generali (es. pacchetto Office, Internet ecc.) e specifici per gli studenti del Corso di Diploma (es. pacchetti software come Sesamo). In particolare vi si organizzano a scadenze regolari **corsi di informatica di base**, tenuti dalla dott.ssa Marenzi.

Ulteriori informazioni relative al regolamento, all'orario di apertura dell'Aula e al calendario delle iniziative sono disponibili presso la struttura e sul sito Internet <http://dobc.unipv.it>

Per informazioni: Tel. 0382/504628 - 0382/505900

E-mail: aulaobc@unipv.it

N.B.: per l'inizio dell'anno accademico 2000-2001, l'**Aula L3** della Facoltà di Lettere, situata al 1° piano del Palazzo S. Tommaso - Piazza del Lino, 2, sarà adibita ad aula informatica.

Aula didattica del polo centrale (ADPC)

L'ADPC fa parte delle Aule Didattiche istituite nel 1985 con il Progetto PAIDEIA (Pavia per l'Informatica nella Didattica E nell'Istruzione Avanzata), che rappresentano nella struttura universitaria i cosiddetti Centri CAL (Computer Assisted Learning), ossia centri dotati di adeguati strumenti Hardware-software in grado di far fronte alle esigenze di utilizzo di docenti e studenti. L'ADPC è situata nel Cortile orientale del Polo Universitario in Corso Strada Nuova, nelle vicinanze della Facoltà di Scienze Politiche. Ne è responsabile il Prof. Anthony Baldry della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il quale coordina le diverse attività, in collaborazione con il Centro di Calcolo ed affiancato da un Collaboratore Tecnico del Centro di Calcolo, Dott.ssa Tiziana Ciabattini assegnato all'ADPC.

Dotazioni

L'aula è organizzata in aree funzionali. Oltre all'area riservata ai servizi di base, di autoapprendimento, e di consultazione Internet/posta elettronica, l'aula dispone di 6 aree definite con funzioni particolari quali:

sviluppo di Web pages, stampa di documenti, editing di immagini, banche dati testuali, sviluppo e utilizzo del courseware sviluppati in sede (es. corsi di inglese scientifico), svolgimento di videoconferenze

Servizi

Oltre a tutto il personale universitario, tutti gli studenti iscritti all'Università di Pavia, previa esibizione del libretto (o scheda magnetica), possono utilizzare i servizi dell'ADPC. I servizi dell'aula e le norme che la regolano sono descritti nelle pagine del sito dell'Università di Pavia all'indirizzo <http://www.unipv.it/webaule>. I servizi sono in costante evoluzione, possono verificarsi condizioni particolari per cui è a volte necessario sospendere o modificare temporaneamente alcuni di essi. Per questo motivo si consiglia di consultare anche le pagine del sito <http://moon.unipv.it> per avvisi particolari.

Servizi di base

I servizi dell'ADPC comprendono:

- Servizio di autoapprendimento e autoverifica per diverse discipline
- Servizio di videoscrittura per la stesura di documenti/tesi, utilizzo del foglio elettronico, database ecc. (Word/Excel/Access)
- Utilizzo di software ipertestuale e multimediale (HyperContext/ Netscape Composer/ PowerPoint/ ToolBook)
- Utilizzo di Internet per ricerche didattiche (tesi, ecc.)
- Consultazione di banche dati testuali, dizionari/corpora di inglese on line e utilizzo di programmi di concordancing
- Stampa di materiale didattico (tesi, tesine)
- Utilizzo di scanner per il recupero di testi ed immagini
- Creazione da parte di studenti di siti Internet

Il collaboratore tecnico coordina l'accesso alle varie postazioni di lavoro ed è a disposizione per consigli e suggerimenti. Grazie alla divisione in due zone insonorizzate (ADPC 1 e 2), gli studenti possono usufruire di postazioni di lavoro sia nell'ambito di corsi e seminari tenuti da docenti, che in sessioni di utilizzo libero.

Servizi di autoapprendimento

L'utilizzo autonomo del PC è consentito negli orari di apertura dell'ADPC a discrezione del collaboratore tecnico. Tale utilizzo è subordinato alla non interferenza con le lezioni in corso.

Servizi speciali: stampa e consultazione di posta elettronica e Internet

Tutti gli studenti iscritti all'Università di Pavia possono rivolgersi al collaboratore tecnico per

ottenere un indirizzo di Posta Elettronica personale. Il servizio verrà sospeso in caso di abuso da parte degli utenti. Sono consentite la consultazione della posta elettronica e di Internet e la stampa di materiale didattico esclusivamente durante l'orario predisposto (Orario per la consultazione di e-mail e Internet esposto nella bacheca dell'aula) e secondo le modalità prescritte dal Regolamento.

Corsi multimediali

Oltre a Corsi di Alfabetizzazione Informatica per gruppi di persone di numero non inferiore alle 30 persone, vengono organizzati periodicamente presso l'ADPC corsi di carattere multimediale quali:

- Corso di Adobe Photoshop
- Corso di Adobe Premiere
- Corso di database visivi
- Corso di HyperContext

Per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito <http://moon.unipv.it>

Orario

L'orario di apertura aggiornato è esposto nella bacheca dell'ADPC insieme al regolamento della stessa.

Per ulteriori informazioni:

Tel. 0382/504338 - Fax 0382/504463 - E-mail: aula@unipv.it

INFORMAZIONI GENERALI

1. Avvisi

Tutti gli orari, gli avvisi, i comunicati di interesse generale per gli studenti della Facoltà, vengono esposti all'Albo ufficiale della Facoltà (portico a sinistra dall'ingresso da Strada Nuova).

Gli avvisi speciali riguardanti distinte discipline (esami, orari di ricevimento, orari di seminari ed esercitazioni, ecc.) vengono invece esposti agli Albi delle diverse Sezioni dei Dipartimenti e Istituti.

2. Rappresentanze

La rappresentanza studentesca in Consiglio di Facoltà è costituita dai Sigg.:

ACCETTONI Antonia	Via Pietro Nenni, 1 - 15076 OVADA (AL)
ALLEGRETTI Pietro	Corso Galileo Ferraris, 5 - 12100 CUNEO
ALLEGRI Nicola	Corso Genova, 68 - 27029 VIGEVANO (PV)
ARGENTIERI Valentina	Via Girardelli, 16 - 27100 PAVIA
BARBERIS Maria	Viale Benvenuto Cellini, 57 - 15048 VALENZA (AL)
BELLEZZA Tania Raffaella	Via Galileo Galilei, 5 - 20062 CASSANO D'ADDA (MI)
BRAMANTI Elisabetta	Via Gramsci, 18 - 27100 PAVIA
COSTA Anita	Via S. Caboto, 5 - 29015 CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
FEDELE Cristina	Viale Rovigo, 9 - 20132 MILANO
GENTILE Graziella	Viale Venezia, 16 - 27100 PAVIA
OSELLA Sonia	Via Cantieri Benassi, 5 - 27100 PAVIA
PICCOLI Chiara	Via Ghinaglia, 7 - 27051 CAVA MANARA (PV)
PINTUS Ignazio Umberto	Via Robolini, 5 - 27100 PAVIA
TANZI Simona	Viale Campari, 55 - 27100 PAVIA
VAI Viviana	Via Angelini, 36 - 27100 PAVIA

3. Borse di studio

Gli studenti troveranno via via lungo l'anno indicazioni agli Albi Rettorali e della Facoltà dei Bandi di concorso per premi e borse di studio.

Gli studenti possono opportunamente rivolgersi all'**Ufficio BORSE E DOTTORATI - Piazza Leonardo da Vinci - Palazzo Del Maino - PAVIA** per le borse di studio all'estero messe a disposizione dal Ministero degli Esteri e per informazioni relative a Borse di perfezionamento post-laurea.

4. Programma SOCRATES/ERASMUS

Si comunica, che le attività di gestione delle borse SOCRATES/ERASMUS verranno trattate dalla **Ripartizione Studenti - Sezione Assistenza e Mobilità studentesca** (Via S. Agostino, 8 - 27100 PAVIA - Tel. 0382/504302).

Il Delegato Socrates per la Facoltà di Lettere e Filosofia è la prof.ssa Luisa Giordano (Sezione Arte del Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - tel. 0382/504668).

Si fa pressante invito a tali studenti e in modo particolare agli studenti dei Corsi di Laurea in Filosofia e in Lettere (indirizzo classico e moderno) a frequentare nei primi due anni di corso almeno due Lettorati di lingue straniere o i Corsi di preparazione linguistica predisposti dalla Commissione di Facoltà per chi intende seguire i programmi SOCRATES/ERASMUS.

5. Tutorato

La Facoltà, in esecuzione dell'art. 13 della Legge 19 novembre 1990 n. 341, attiva ogni anno dei programmi di tutorato. Il tutorato consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, in particolare nel primo anno di frequenza, a rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Per lo svolgimento dei programmi di tutorato è prevista una collaborazione a pagamento di studenti iscritti ad anni di corso regolari successivi al primo o non oltre il primo anno fuori corso o che si trovino, o si sono trovati, in posizione di fuori corso intermedio o ripetente per non più di una volta durante la carriera scolastica relativa al Corso di Laurea o di diploma di appartenenza, di dottorandi, di borsisti, di neo-laureati da non oltre 12 mesi alla data di scadenza del bando.

6. Collaborazione degli studenti ad attività a tempo parziale

L'Università degli Studi di Pavia, in esecuzione dell'art. 13 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390 che disciplina, nell'ambito delle norme sul diritto agli studi universitari, attività a tempo parziale degli studenti, attiva ogni anno rapporti di collaborazione a pagamento con gli studenti. Le forme di collaborazione consistono nello svolgimento di attività rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) servizi informativi generali e di orientamento per gli studenti con particolare riferimento alle matricole;
- b) interventi mirati all'assistenza degli studenti in mobilità internazionale;
- c) interventi di assistenza a studenti disabili;
- d) collaborazione nei servizi di supporto all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni culturali e scientifiche;
- e) collaborazione nella raccolta, classificazione e conservazione di materiale di archivio o museale;
- f) collaborazione nell'uso di apparecchiature informatiche ed audiovisive;
- g) collaborazione nella raccolta, memorizzazione o elaborazione di dati che non comportino riservatezza o assunzioni di responsabilità amministrativa;
- h) collaborazione in biblioteche, strutture didattiche ed altri spazi aperti agli studenti.

INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI, DEGLI ASSISTENTI DI RUOLO AD ESAURIMENTO E DEI RICERCATORI DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA NELL'A.A. 2000-2001:

ALBONICO Simone - Ricercatore
AMBAGLIO Delfino - Associato di Storia greca
ANDREOLLI PANZARASA Maria Pia - Assistente
ANSANI Michele - Associato di Codicologia
ANTOMELLI Mario - Ricercatore
BARBIERI Ezio - Associato di Diplomatica
BECCHI Egle - Ordinario di Pedagogia generale
BELTRAMETTI Anna Albertina - Ricercatore
BENVENUTI TISSONI Antonia - Ordinario di Letteratura italiana del Rinascimento
BERTOLINI Francesco - Ricercatore
BIANCARDI Elisa - Associato di Lingua e letteratura francese
BONDIOLI Anna Maria - Associato di Pedagogia generale
BONESIO Luisa - Ricercatore
BORUTTI Silvana - Straordinario di Filosofia teoretica
BRIANTA Donata - Ricercatore
CAJANI Guglielmino - Ricercatore
CALABI Francesca - Ricercatore
CAMPESE MUSSO Silvia - Ricercatore
CANAVESI Angelo - Ricercatore
CAPATTI Alberto - Associato di Storia della lingua francese
CARAVAGGI Giovanni - Ordinario di Lingua e letteratura spagnola
CARRUBA Onofrio - Ordinario di Filologia egeo-anatolica
CASAGRANDE Carla - Ricercatore
CAU Ettore - Ordinario di Paleografia latina
CHINI Marina - Associato di Sociolinguistica
CONTE Alberto - Ricercatore
COTTA RAMUSINO Elena - Ricercatore
CREMANTE Renzo - Straordinario di Letteratura italiana I
CRISCIANI Chiara - Associato di Storia della filosofia del Rinascimento
CROTTI PASI Renata - Ricercatore
CUSATELLI Giorgio - Ordinario di Lingua e Letteratura tedesca II
DALLA PALMA Sisto - Associato di Storia del teatro e dello spettacolo
DE MICHELIS Fiorella - Ordinario di Storia della filosofia
DI GIOVANNI Giuseppina Marilisa - Ricercatore
DONDI Luciana - Ricercatore
FARASSINO Alberto - Associato di Storia e critica del cinema
FERRARESI Alessandra - Ricercatore
FINZI VEGETTI Silvia - Associato di Psicologia dinamica
FLIRI Alida - Ricercatore
FORTUNATI Vittorio - Ricercatore
FORZATTI GOLIA Giovanna - Ricercatore
FRANCIONI Giovanni - Straordinario di Storia della filosofia moderna
GARGAN Luciano - Ordinario di Filologia medievale e umanistica
GASTI Fabio - Associato di Storia della lingua latina
GAVAZZENI Franco - Ordinario di Letteratura italiana II
GIACALONE RAMAT Anna - Ordinario di Linguistica generale (CL Lingue)

GIBELLI Dario - Ricercatore
 GINI NATALE Vincenza - Ricercatore
 GIORDANO Luisa - Straordinario di Storia dell'arte moderna
 GIORGI Giorgetto - Ordinario di Lingua e letteratura francese
 GIOVANARDI Stefano - Associato di Letteratura italiana moderna e contemporanea
 GUDERZO Giulio - Ordinario di Storia del Risorgimento
 GUERRA Lia Simonetta - Associato di Lingua e letteratura inglese I
 HARARI Maurizio - Associato di Etruscologia ed archeologia italiana
 ISELLA Silvia - Ricercatore
 JUCCI Elio - Ricercatore
 KEMENY Tomaso - Ordinario di Lingua e letteratura inglese II
 LANDI Lando - Associato di Storia delle dottrine politiche
 LANZA Diego - Ordinario di Letteratura greca
 LAVEZZI Gianfranco - Ricercatore
 LEONARDELLI Graziano - Ricercatore
 LOMBARDI Pietro Angelo - Ricercatore
 LURAGHI Silvia - Associato di Linguistica applicata
 MACCABRUNI Claudia - Associato di Storia dell'archeologia
 MAGGI Stefano - Ricercatore
 MAGNANI Lorenzo - Ricercatore
 MALAMANI Anita - Ricercatore
 MANZELLI Gianguido - Associato di Filologia ugro-finica
 MANZI Elio - Ordinario di Geografia
 MARTIGNONI Clelia - Ricercatore
 MAZZILLI Maria Teresa - Ricercatore
 MAZZOLI Giancarlo - Ordinario di Letteratura latina
 MEDDEMEN John - Associato di Storia della lingua inglese
 MEOTTI Alberto - Associato di Filosofia della scienza
 MILANESI Alberto - Ricercatore
 MILANESI Marica - Associato di Storia della geografia e delle esplorazioni
 MODENA Giovanna Anna - Ricercatore
 MORA Clelia - Associato di Storia del vicino Oriente antico
 MORINI Luigina - Ricercatore
 NAGEL Silvia - Ricercatore
 PAGNIN Adriano - Ordinario di Psicologia dello sviluppo
 PAVESI Maria Gabriella - Associato di Linguistica inglese
 PEDRAZZINI LAVIZZARI Maria Paola - Associato di Archeologia delle province romane
 PESSA Eliano - Straordinario di Psicologia generale
 PICASCIA M. Luisa - Ricercatore
 POGATSCHNIG Marcella - Ricercatore
 POGGIOLINI Ilaria - Associato di Storia dell'integrazione europea
 POMA Luigi - Ordinario di Filologia italiana
 PRANDI Michele - Associato di Linguistica generale (C.L. Lettere)
 PUDOVA Tatiana Petrovna - Ricercatore
 RAINA Giampiera - Ricercatore
 RAMAT Paolo - Ordinario di Glottologia
 RAVAZZOLI Flavia - Associato di Filosofia del linguaggio
 RICCARDI Carla - Associato di Letteratura italiana (C.L. Lingue)
 RODONDI Raffaella - Ricercatore
 ROMANO Elisa - Ordinario di Filologia classica
 SACCHI Maria Pia - Ricercatore

SAIBENE Maria Grazia - Ordinario di Filologia germanica
 SALETTI Cesare - Ordinario di Archeologia e storia dell'arte greca e romana
 SCHMIDT MULLER DI FRIEDBERG Marcella - Ricercatore
 SCUDERI Rita - Associato di Epigrafia latina
 SEGAGNI Anna Maria - Associato di Storia dell'arte medievale
 SEGRE Cesare - Ordinario f.r. di Filologia romanza (C.L. Lettere)
 SETTIA Aldo Angelo - Ordinario di Storia medievale
 SIGNORI Elisa - Ricercatore
 SONINO Claudia Barbara - Ricercatore
 SPEDICATO Eugenio - Associato di Lingua e Letteratura tedesca I
 SPERONI Gian Battista - Ordinario di Filologia romanza (C.L. Lingue)
 STELLA Angelo - Ordinario di Storia della lingua italiana
 TERZO Leonardo - Associato di Lingue e Letterature anglo-americane
 TOZZI Pierluigi - Ordinario di Geografia storica del mondo antico
 TROIANI Lucio - Ordinario di Storia romana
 TROSO Cristina - Ricercatore
 VECCHIO Silvana - Ricercatore
 VEGETTI Mario - Ordinario di Storia della filosofia antica
 VON WUNSTER Monica - Ricercatore
 ZAMBARBIERI Annibale - Associato di Storia del Cristianesimo
 ZANZI Luigi - Associato di Teoria e storia della storiografia.